

Festival internazionale  
di letteratura a Venezia  
29 marzo 1 aprile 2023

Edizione

16



ITA

Incontrare le lingue e le culture del mondo attraverso la voce dei suoi autori: questo lo spirito di *Incroci di civiltà*, il Festival internazionale di letteratura a Venezia, ideato e organizzato dall'Università Ca' Foscari: dalla sua prima edizione, nel 2008, la manifestazione ha continuato a portare in città scrittrici e scrittori di ogni Paese per dialogare insieme 'incrociando', per l'appunto, la propria esperienza e il proprio sentire. Una manifestazione che riflette appieno la vocazione di Ca' Foscari, internazionale e aperta al mondo, riconosciuta dall'Agenzia nazionale per la valutazione del sistema universitario come un ottimo esempio di Terza Missione. Anche quest'anno *Incroci di civiltà* saprà colpire la curiosità del suo affezionato pubblico proponendo incontri speciali e tematiche attuali come la guerra e l'emergenza ambientale. Dal 29 marzo al 1 aprile il Festival animerà diversi luoghi di Venezia con protagonisti affermati ed emergenti del panorama letterario internazionale, come vuole la tradizione dell'evento. Il successo di *Incroci di civiltà* è reso possibile anche grazie alle tante collaborazioni con istituzioni e realtà cittadine che ogni anno supportano il Festival rinnovando la fiducia e l'interesse per l'evento. Ringrazio vivamente il Direttore del Festival Flavio Gregori, il comitato scientifico di *Incroci* e tutto lo staff che lavora alla sua realizzazione nonché tutti i partner che contribuiscono a realizzarlo. Vi aspettiamo a Venezia!

**Tiziana Lippiello**  
Rettrice Università Ca' Foscari Venezia

EN

The spirit and mission of *Incroci di civiltà*, the International Festival of literature in Venice, conceived and organized by Ca' Foscari University is that of making the public acquainted with the languages and cultures of the world through the voices of their authors. Since its first edition in 2008, the Festival has continued to bring writers from all over the world to our city, who dialogue together and share, 'cross' as it were, their own experiences and sentiments. This cultural event fully reflects Ca' Foscari's international vocation, which is open to the world and praised by the Italian Agency for the Evaluation of Universities as an excellent case of 'third mission' activity. This year again *Incroci di civiltà* will fulfill the expectations of its affectionate public by proposing special meetings and conversations on current issues, such as the war and climate emergency. From March 29th to April 1st, the Festival will enliven Venice's cultural scene, thanks to its writers who are both well-established and emerging protagonists of the international literary scene, as is the custom of the event. The success of *Incroci di civiltà* is made possible also thanks to the many collaborations with the Venetian institutions and partners that support the festival every year, renewing their trust and interest in the event.

I want to thank the festival director, Flavio Gregori, the scientific board of *Incroci*, and all the staff working to implement it, as well as all the partners who contribute to it. We are waiting for you in Venice!

**Tiziana Lippiello**  
Rector, Ca' Foscari University of Venice

ITA

Basta sfogliare un qualsiasi vocabolario per vedere le innumerevoli declinazioni di significato che la parola “incrocio” assume a seconda dell’ambito a cui è riferito: si va dal letterale “punto o il luogo in cui due o più cose s’incrociano”, alla sfera musicale con “il passaggio di una mano sopra o sotto l’altra, allo scopo di premere tasti che sarebbe impossibile raggiungere in altro modo” fino ad arrivare alla sfera della biologia con un riferimento alla “ibridazione di specie diverse di animali o di piante”. Eppure quando la parola “Incroci” si lega a “civiltà” ecco che la definizione che più si addice è quella legata al mondo della linguistica dove il significato chiave diventa “contaminazione”. *Incroci di civiltà*, il Festival internazionale di letteratura che quest’anno compie 16 anni, diventa così il luogo della contaminazione, del confronto, dell’analisi e del dialogo. Tutti elementi che fanno parte del dna di Venezia, che nella sua più che millenaria storia ha dimostrato di essersi conquistata quel ruolo di città crocevia di popoli, di lingue e di culture. Una città accogliente e che ha fatto della difesa della libertà e dei diritti un elemento fondante della sua essenza. Venezia si schiererà sempre dalla parte di tutti quei popoli che difendono la propria identità, la propria cultura e la propria libertà.

Come Comune e come Città Metropolitana abbiamo voluto sostenere questo importante Festival che, attraverso il confronto, ha saputo coltivare il seme della “contaminazione” gettando le basi per costruire una nuova comunità, radicata nelle proprie tradizioni e capace di guardare, con speranza, al futuro delle nuove generazioni.

A Ca’ Foscari, alla Rettrice Tiziana Lippiello e alle tante importanti istituzioni culturali, sociali e imprenditoriali della Città, il più sincero grazie e un particolare augurio di buon lavoro a tutti!

**Luigi Brugnarò**  
Sindaco di Venezia

EN

Any dictionary would tell us the many meanings that the Italian word “incrocio” takes on, depending on the context to which it refers: ranging from the literal «point or place where two or more things cross paths», to the context of music, with «the passing of one hand over or under the other on the piano, in order to press keys that would be impossible to reach otherwise», and to the context of biology, with a reference to «the hybridisation of different species of animals or plants». Yet, when the word “Incroci” is linked to the word “civiltà” (civilisations), the best definition is the one related to linguistics, where the key meaning becomes «contamination». Thus, *Incroci di civiltà*, the international literature Festival now celebrating its 16th anniversary, becomes a place of contamination, dialogue, reflection and debate. These elements are all part of the Venetian identity and many-centuried history, through which the city has proven to be able to rise to the role of crossroads of peoples, languages and cultures. A welcoming city, that has chosen freedom and human rights advocacy to be a fundamental element of its essence. Venice will always take the side of all civilisations and people who defend their identity, culture and freedom.

As a Municipality, as well as a Metropolitan City, we completely support this important Festival and its ability to spread the seed of «contamination» through dialogue, and lay the foundations needed to build a new community, rooted in its own traditions and willing to hopefully look to a better future for new generations around the world. To Ca’ Foscari, to its Rector Tiziana Lippiello and to the many important cultural, social and entrepreneurial institutions of the city, I give my most sincere thanks.

**Luigi Brugnarò**  
Mayor of Venice

ITA

Si riattiva anche in questo 2023 l'ormai consolidato rapporto tra Fondazione di Venezia e Università Ca' Foscari all'interno di *Incroci di civiltà*, a conferma del comune impegno per trasformare la letteratura in luogo ideale di incontro fra civiltà e culture diverse. *Incroci* è ormai punto di riferimento riconosciuto a livello internazionale per tutti coloro che credono nella forza del dialogo e del confronto interculturale, un festival della letteratura contemporanea di altissimo livello, in cui la voce degli autori si mescola a quella di accademici, giornalisti, uomini e donne di cultura, per testimoniare il valore della libertà di pensiero, dei diritti, della solidarietà. In un anno ancora al suo inizio, ma già così tristemente segnato dalla tragedia infinita del terremoto in Turchia e Siria, dal perdurante conflitto russo-ucraino, dalle cruente proteste iraniane per la libertà, il valore di una kermesse come *Incroci di civiltà* diventa ancor più ricco di significati nella difficile, ma irrinunciabile costruzione di una dimensione umana più consapevole, e proprio per questo più forte. Un valore che la Fondazione di Venezia continua a sostenere con convinzione.

**Michele Bugliesi**  
Presidente Fondazione di Venezia

EN

The now well-established relationship between the Fondazione di Venezia and Ca' Foscari University within *Incroci di civiltà* is renewed again in 2023, confirming the common commitment to transform literature into an ideal meeting place for different civilisations and cultures. *Incroci* is now an internationally recognised reference point for all those who believe in the power of dialogue and intercultural exchange, a contemporary literature festival of the highest level, in which the voices of authors mix with those of scholars, academics, journalists, men and women of culture, to attest the value of freedom of thought, rights and solidarity. In a year that has barely started, but is already so sadly marked by the enormous tragedy of the earthquake in Turkey and Syria, by the continuing Russian-Ukrainian conflict, and by the fierce Iranian protests for freedom, the value of a festival such as *Incroci di civiltà* becomes even more valuable and meaningful for its contribution towards the difficult, yet crucial formation of a more aware and – for this very reason – stronger human dimension. A value that the Fondazione di Venezia continues to support with conviction.

**Michele Bugliesi**  
President of Fondazione di Venezia



**29.03**  
**Mercoledì — Wednesday**

**17:00**  
Auditorium Santa Margherita  
**Inaugurazione**  
Premio Cesare De Michelis  
Premio Incroci di Civiltà – Ca' Foscari  
  
**Javier Cercas**  
**Nicola Lagioia**  
  
**P 12**

**21:00**  
Teatro Malibran  
**Evento Speciale**  
**Concerto Mariza**  
  
**P 42**

**30.03**  
**Giovedì — Thursday**

**10:00**  
Auditorium  
Santa Margherita  
  
**Jana Karšaiová**  
**Sabrina Eñonayi**  
  
**P 14**

**12:00**  
Auditorium  
Santa Margherita  
  
**Mariza**  
  
**P 17**

**15:00**  
Auditorium  
Santa Margherita  
  
**Laura Forti**  
**Jacques Fux**  
  
**P 18**

**17:00**  
Auditorium  
Santa Margherita  
  
**Nasim Marashi**  
  
**P 20**

**20:00**  
Teatrino di Palazzo Grassi  
  
**Ryōko Sekiguchi**  
  
**P 21**

in parallelo  
**20:00**  
Palazzo Trevisan  
Degli Ulivi  
  
**Hildegard E. Keller**  
  
**P 22**

**31.03**  
**Venerdì — Friday**

**9:00**  
Auditorium  
Santa Margherita  
  
**Lecture poetiche**  
**Ghassàn Zaqtàn**  
**Luis Alberto De Cuenca**  
**Giuseppe Elio Ligotti**  
**Emmanuel Moses**  
  
**P 24**

**12:00**  
Auditorium  
Santa Margherita  
  
**Nikolaj Schultz**  
  
**P 28**

**15:00**  
Auditorium  
Santa Margherita  
  
**Nicolas Mathieu**  
  
**P 29**

**17:00**  
Auditorium  
Santa Margherita  
  
**Michael Krüger**  
  
**P 30**

**19:30**  
T Fondaco dei Tedeschi  
– DFS  
  
**Sheng Keyi**  
  
**P 32**

**1.04**  
**Sabato — Saturday**

**10:00**  
Fondazione  
Querini Stampalia  
  
**Diana Hambarzumyan**  
  
**P 34**

**12:00**  
Fondazione  
Querini Stampalia  
  
**Philipp Blom**  
  
**P 35**

**15:30**  
Auditorium  
Santa Margherita  
  
**Lilian Thuram**  
**Ezio Mauro**  
  
**P 36**

**17:30**  
Auditorium  
Santa Margherita  
  
**Mohsin Hamid**  
**Igiaba Scego**  
  
**P 38**

**20:00**  
Auditorium  
Santa Margherita  
  
**Jonathan Coe**  
**Tim Parks**  
  
**P 40**

Mercoledì — Wednesday  
29.03  
Auditorium  
Santa Margherita



## Saluti istituzionali

**Tiziana Lippiello**  
Rettrice Università Ca' Foscari Venezia

**Paola Mar**  
Assessore con delega all'Università,  
Patrimonio, Toponomastica, Promozione  
del Territorio

**Michele Bugliesi**  
Presidente Fondazione di Venezia

**Mariacristina Gribaudo**  
Presidente Musei Civici di Venezia

**Flavio Gregori**  
Direttore Incroci di civiltà

**Premio Cesare De Michelis**  
**Luca De Michelis**  
CEO Marsilio Editori

**Premio Incroci di Civiltà**  
– Ca' Foscari

a seguire/to follow

**Javier Cercas**  
Spagna

**Nicola Lagioia**  
Italia

conversano con/converse with

**Elide Pittarello**  
Università Ca' Foscari Venezia

**Flavio Gregori**  
Università Ca' Foscari Venezia



**Javier  
Cercas**  
Spagna



**Nicola  
Lagioia**  
Italia

In collaborazione con/  
In collaboration with  
**All'Angelo Art Hotel**  
**Giulio Einaudi editore**  
**Guanda**  
**Salone Internazionale**  
**del Libro di Torino**

Lingua/Language  
**Incontro in lingua italiana;**  
**traduzione simultanea in inglese /**  
**The conversation will be in Italian;**  
**English simultaneous translation available.**

ITA  
**Javier Cercas** è nato nel 1962 a Ibahernando, in Estremadura. Laureato in filologia, insegna letteratura spagnola all'Università di Girona. Ha esordito negli anni Ottanta con *El móvil (Il movente, 1987)* e *El inquilino (Il nuovo inquilino, 1989)*. Sono seguiti *El vientre de la ballena (La donna del ritratto, 1997)*, *Soldados de Salamina (Soldati di Salamina, 2001)*, vincitore del Premio Grinzane Cavour, *Anatomía de un instante (Anatomia di un istante, 2009)*, vincitore del Premio Nacional de Narrativa, del Premio Salone del Libro e del Premio Mondello, *El impostor (L'impostore, 2014)*, *El monarca de las sombras (Il sovrano delle ombre, 2017)*, *Terra Alta (2019)*, *Independència (Indipendenza, 2020)* e *Il castello di Barbablù (2022)*. È anche autore di non-fiction, con la raccolta di articoli per «El País» *La verdad de Agamenón (La verità di Agamennone, 2006)*, *L'avventura di scrivere romanzi (2013)*, con Bruno Arpaia, e *El punto ciego (Il punto cieco, 2016)*. *L'impostore* è stato finalista al Man Booker International Prize 2018. *Terra Alta* ha vinto nel 2019 il Premio Planeta. *Colpi alla cieca* è una raccolta di articoli, conferenze e discorsi scelti e tradotti da Bruno Arpaia, appena pubblicato da Guanda, come le altre opere di Cercas in Italia.

EN  
**Javier Cercas** was born in 1962 in Ibahernando, Extremadura. He is a contributor to «El País» and a professor of Spanish literature at the University of Girona. He made his literary debut in the 1980s with *El móvil (The Motive, 1987)* and *El inquilino (The Tenant, 1989)*, released together in English in 2005. He is best known for *Soldados de Salamina (Soldiers of Salamis, 2001)*, published in 2001 and later adapted to film: translated in more than thirty languages, it is one of the most successful Spanish novels of the century, earning him the praises from several Nobel laureates. After *La velocidad de la luz (The Speed of Light, 2005)*, he published *Anatomía de un instante (The Anatomy of a Moment, 2009)*, winner of the Premio Nacional de Narrativa and the Mondello Prize, *Las leyes de la frontera (Outlaws, 2012)*, *El impostor (The Impostor, 2014)*, short-listed for the Booker Prize, *El monarca de las sombras (Lord of All the Dead, 2017)* and, most recently, the *Terra Alta* trilogy (2019-2022). Among many prizes, he was awarded with the Spain's National Narrative award and the Premio Planeta.

## Bibliografia italiana essenziale

*Soldati di Salamina*, trad. Pino Cacucci, Guanda, 2002  
*Il movente*, trad. Pino Cacucci, Guanda, 2004  
*La velocità della luce*, trad. Pino Cacucci, Guanda, 2006  
*La donna del ritratto*, trad. Pino Cacucci, Guanda, 2008  
*Anatomia di un istante*, trad. Pino Cacucci, Guanda, 2010  
*Il nuovo inquilino*, trad. Pino Cacucci, Guanda, 2011  
*La verità di Agamennone*, trad. Pino Cacucci, Guanda, 2012  
*L'avventura di scrivere romanzi*, con Bruno Arpaia, Guanda, 2013  
*Le leggi della frontiera*, trad. Marcella Uberti-Bona, Guanda, 2013  
*L'impostore*, trad. Bruno Arpaia, Guanda, 2015  
*Il punto cieco*, trad. Bruno Arpaia, Guanda, 2016  
*Il sovrano delle ombre*, trad. Bruno Arpaia, Guanda, 2017  
*Terra Alta*, trad. Bruno Arpaia, Guanda, 2020  
*Indipendenza*, trad. Bruno Arpaia, Guanda, 2021  
*Il castello di Barbablù*, trad. Bruno Arpaia, Guanda, 2022  
*Colpi alla cieca*, trad. Bruno Arpaia, Guanda, 2023

ITA  
**Nicola Lagioia** è nato a Bari nel 1973. Scrittore e conduttore radiofonico, dal 2017 è direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino. Ha studiato giurisprudenza a Bari; il suo esordio letterario è del 2001, con il romanzo *Tre sistemi per sbarazzarsi di Tolstoj*, cui seguono *Occidente per principianti (2004)*, vincitore del Premio Napoli, e alcune raccolte di racconti, tra cui *La qualità dell'aria*, con Christian Raimo (2004). Con *Riportando tutto a casa (2009)* vince il Premio Vittorini, il Premio Volponi, il Premio Siae e il Premio Viareggio per la narrativa. Il romanzo *La ferocia (2015)* lo consacra ai massimi livelli nel panorama letterario italiano, con il Premio Strega e il Premio Mondello. Con *La città dei vivi (2020)*, Lagioia vince il Premio Bottari Lattes Grinzane e il Premio Napoli. Negli ultimi anni ha collaborato con Rai 5, Rai Storia e Rai Radio 3, conducendo la trasmissione *Pagina 3*. Fra il 2013 e il 2015 ha lavorato come selezionatore dei film in concorso per la Mostra del Cinema della Biennale di Venezia; nel 2020 è stato componente della giuria del concorso principale.

EN

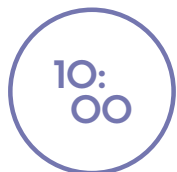
**Nicola Lagioia** was born in Bari in 1973. He is a writer and radio host, and the director of the Turin International Book Fair since 2017. He studied law in Bari. His literary debut dates back to 2001, with the novel *Tre sistemi per sbarazzarsi di Tolstoj* ("Three Ways to Get Rid of Tolstoj"; 2001), followed by *Occidente per principianti* ("The West For Beginners"; 2004), winner of the Premio Napoli, and the collection of short stories *La qualità dell'aria* ("Air Quality", 2004), with Christian Raimo. His novel *Riportando tutto a casa* ("Bringing It All Back Home"; 2009) won the Premio Vittorini, the Premio Volponi, the Premio Siae, and the Premio Viareggio for fiction. His novel *La ferocia* ("Ferocity", 2015) established him as one of the best Italian writers, with Premio Strega and Premio Mondello. *La città dei vivi* ("The City of the Living"; 2020) won the Premio Bottari Lattes Grinzane and the Premio Napoli. In recent years, Lagioia has collaborated with Rai 5, Rai Storia and Rai Radio 3. He also worked as a member of the selecting board of the Venice Biennale Cinema Festival.

## Bibliografia essenziale

*Tre sistemi per sbarazzarsi di Tolstoj (senza risparmiare sé stessi)*, minimum fax, 2001  
*Occidente per principianti*, Einaudi, 2004  
*Babbo Natale. Dove si racconta come la Coca-Cola ha plasmato il nostro immaginario*, Fazi, 2005  
*2005 dopo Cristo*, con Francesco Longo, Francesco Pacifico e Christian Raimo, Einaudi, 2005  
*Periferie. Viaggio ai margini delle città*, Laterza, 2006  
*Riportando tutto a casa*, Einaudi, 2009  
*La ferocia*, Einaudi, 2014  
*Il ritratto del lettore da giovane*, Colti, 2018  
*La città dei vivi*, Einaudi, 2020



Giovedì — Thursday  
30.03  
Auditorium  
Santa Margherita



**Jana Karšaiová**  
Slovacchia / Italia  
**Sabrina Efionayi**  
Italia

conversano con/converse with

**Alessandro Cinquegrani**  
Università Ca' Foscari Venezia

In collaborazione con/In collaboration with  
**Dipartimento di Studi Umanistici**  
Giangiacomo Feltrinelli editore  
Giulio Einaudi editore

Lingua/Language  
Incontro in lingua italiana/  
The conversation will be in Italian



**Jana  
Karšaiová**  
Slovacchia / Italia



**Sabrina  
Efionayi**  
Italia

ITA

**Jana Karšaiová** è nata a Bratislava nel 1978. Ha vissuto a Praga, Ostia e Verona, dove ha lavorato come attrice. Dopo una lunga assenza, si è riavvicinata al teatro e oggi conduce laboratori teatrali. Ha imparato l'italiano da autodidatta, a partire dalla lettura di libri come *La coscienza di Zeno*, fino a frequentare corsi di scrittura creativa in cui era l'unica straniera. Il suo debutto letterario avviene con *Sindrome Italia*, un racconto comparso sulla rivista «Nuovi Argomenti». Il suo primo romanzo, *Divorzio di velluto*, pubblicato da Feltrinelli, è stato selezionato nella dozzina dei finalisti del Premio Strega 2022 e insignito del terzo posto nel Premio Opera Prima "Severino Cesari".

EN

**Jana Karšaiová** was born in Bratislava in 1978. She lived in Prague, Ostia and Verona, where she worked as an actor. After an intermission, she returned to theatre and now conducts thespian workshops. At the same time, she began attending creative writing groups. She had been learning Italian, self-taught since 2002, having her first published short story, *Sindrome Italia* ("Italy Syndrome"), appear on the literary review «Nuovi Argomenti». Her first novel, *Divorzio di velluto* ("Velvet Divorce", 2022), was published by Feltrinelli: it was among the finalists of Premio Strega and came in the third place at the Premio Opera Prima "Severino Cesari".

**Bibliografia italiana**  
*Divorzio di velluto*, Feltrinelli, 2022

ITA

**Sabrina Efionayi** è nata nel 1999 a Castel Volturno. Figlia di una giovane nigeriana vittima della tratta e di un padre che non l'ha mai riconosciuta, è cresciuta tra Castel Volturno e Secondigliano con i vicini di casa della madre, che l'hanno accolta quando aveva appena undici giorni, diventando poi la sua nuova famiglia. Negli anni del liceo ha cominciato a scrivere su una piattaforma letteraria online con lo pseudonimo Sabrynex, e nel 2015 è stata notata dalla casa editrice Rizzoli, che ha pubblicato il suo primo romanzo, *Over. Un'overdose di te* (2016), seguito da *Over 2. Camminiamo nel vento* (2016) e *#TBT. Indietro non si torna* (2017). Dal 2018 è cittadina italiana. La sua storia è racchiusa nelle pagine di *Addio, a domani*, uscito per Einaudi nel 2022: da questo libro è tratto il podcast *Storia del mio nome*, prodotto da Chora Media e reperibile online in cinque puntate. Oggi Efionayi frequenta il corso di laurea in Scienze Politiche dell'Università Federico II di Napoli.

EN

**Sabrina Efionayi** was born in 1999 in Castel Volturno, near Naples. Born to a young trafficking victim from Nigeria and to a father she never knew, she grew up with her mother's neighbours, who took her in when she was just eleven days old, thus becoming her new family. During her high school years, she began writing on an online literary platform, under the pseudonym Sabrynex. In 2015 she was noticed by the publishing house Rizzoli, which soon issued her first novel *Over. An Overdose of You*, (2016). Then came *Over 2. Camminiamo nel vento* ("Walking in the Wind", 2016), and *#TBT. Indietro non si torna* ("No Turning Back", 2017). Efionayi became an Italian citizen in 2018. Her personal story is captured in the pages of *Addio, a domani* ("Goodbye, See You Tomorrow", 2022), published by Einaudi in 2022. The podcast *Storia del mio nome*, based on the book and produced by Chora Media, is available online in five episodes. Today Efionayi is attending a graduate program in political science at the University of Naples "Federico II".

**Bibliografia**  
*Over. Un'overdose di te*, pseud. Sabrynex, Rizzoli, 2016  
*Over 2. Camminiamo nel vento*, pseud. Sabrynex, Rizzoli, 2016  
*#TBT. Indietro non si torna*, pseud. Sabrynex, Rizzoli, 2017  
*Addio, a domani. La mia incredibile storia vera*, Einaudi, 2022



Giovedì — Thursday  
30.03  
Auditorium  
Santa Margherita

12:  
00

**Mariza**  
Mozambico / Portogallo

conversa con/converses with

**Monica Simas**  
Università Ca' Foscari Venezia

In collaborazione con/In collaboration with

**Fondazione di Venezia**  
Teatro Stabile del Veneto  
Veneto Jazz

Lingua/Language

**Incontro in lingua portoghese;**  
**traduzione simultanea disponibile/**  
**The conversation will be in Portuguese;**  
**Italian simultaneous translation available**

**Discografia**

*Fado em Mim*, 2002  
*Fado Curvo*, 2003  
*Transparente*, 2005  
*Terra*, 2008  
*Fado Tradicional*, 2010  
*Mundo*, 2015  
*Mariza*, 2018  
*Mariza canta Amália*, 2020

**Mariza**  
Mozambico / Portogallo

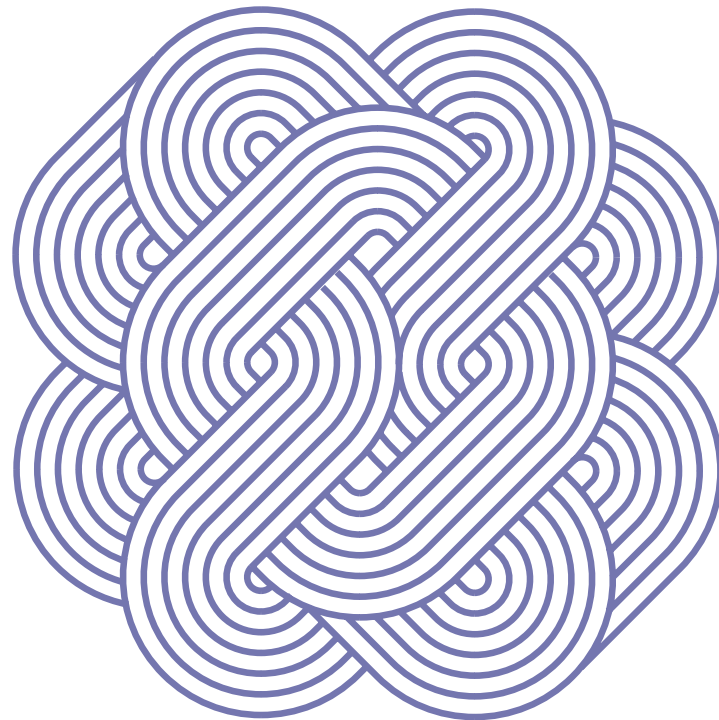


ITA

**Marisa dos Reis Nunes**, meglio nota come **Mariza**, è nata nel 1973 a Maputo, in Mozambico. Figlia di madre mozambicana e padre portoghese, è cresciuta nel quartiere Mouraria di Lisbona, dove ha conosciuto il fado che l'avrebbe poi resa nota in tutto il mondo. Il primo album, *Fado em Mim*, del 2001, ha rivelato in lei una voce ricca e dalla forte personalità artistica, dimostrata tanto nella resa del materiale originale, quanto nell'approccio al repertorio d'autore e della tradizione: basti pensare ai brani di Amália Rodrigues, che l'hanno accompagnata in tutta la sua carriera di musicista. Fin dagli esordi, Mariza ha vinto premi prestigiosi ed è apparsa su alcuni dei palcoscenici più importanti del mondo, dall'Olympia di Parigi alla Carnegie Hall di New York. Ha collaborato con artisti di fama internazionale e di diversa estrazione musicale, da Gilberto Gil a Lenny Kravitz, diventando la più illustre ambasciatrice della musica portoghese nel mondo, come Rodrigues nel secolo scorso.

EN

**Marisa dos Reis Nunes**, better known as **Mariza**, was born in 1973 in Maputo, Mozambique. The daughter of a Mozambican mother and a Portuguese father, she grew up in a district of Lisbon called Mouraria, home of the fado, for which she is now famous worldwide. Her first album, *Fado em Mim* (2001), showed to the world her rich voice and her distinct artistic personality, both in her rendition of the original materials and in her approach to the songwriting and traditional repertoire, such as her interpretation of Amália Rodrigues' work, throughout her musical career. From the beginning of her career Mariza has won prestigious awards and appeared on some of the most prestigious stages in the world, such as the Olympia, in Paris, and Carnegie Hall, in New York. She has worked with renowned artists from diverse musical backgrounds, from Gilberto Gil to Lenny Kravitz, becoming the most distinguished ambassador of Portuguese music in the world, as Rodrigues had been in the last century.



Giovedì — Thursday  
30.03  
Auditorium  
Santa Margherita

15:  
00

**Laura Forti**  
Italia  
**Jacques Fux**  
Brasile

conversano con/converse with

**Mimmo Cangiano**  
Università Ca' Foscari Venezia

**Vanessa Castagna**  
Università Ca' Foscari Venezia

**Jacques Fux**  
Brasile

In collaborazione con/In collaboration with  
**Beit Venezia. Casa della cultura ebraica  
Giuntina**

Lingua/Language  
**Incontro in lingua italiana e portoghese;  
traduzione simultanea disponibile/  
The conversation will be in Italian  
and Portuguese;  
Italian simultaneous available**



© Lucia Baldini

**Laura Forti**  
Italia



ITA

**Laura Forti** è nata a Firenze nel 1969. Scrittrice e drammaturga, è una delle autrici italiane più rappresentate all'estero. Si è formata all'Accademia Nazionale di Arti Drammatiche "Silvio D'Amico" e dopo alcune importanti collaborazioni come attrice è diventata anche autrice: i suoi testi includono *Pesach/Passaggio* (2001), *Nema problema* (2006), *Odore di santità* (2011), *Tale madre tale figlia* (2011) e *Blu* (2016). Oggi insegna scrittura teatrale e autobiografica e collabora come giornalista con radio e riviste nazionali e internazionali. Per Einaudi ha tradotto *I cannibali* (2004) e *Mein Kampf* (2005), di George Tabori. La Giuntina ha pubblicato il monologo *L'acrobata* (2019), messo in scena con successo da Elio De Capitani, e il romanzo *Forse mio padre* (2020), vincitore del Premio Mondello Opera Italiana, Super Mondello e Mondello Giovani 2021. Nel 2022 per Guanda è uscito *Una casa in fiamme*.

EN

**Laura Forti** was born in Florence in 1969. She is an author and one of the most performed Italian playwrights outside the country. She studied at the "Silvio d'Amico" National Academy of Dramatic Arts. Her most renowned works include *Pesach/Passaggio* ("Pesach/Passage", 2001), *Nema problema* ("No Problem", 2006), *Odore di santità* ("Odour of Sanctity", 2011), *Tale madre tale figlia* ("Like Mother, Like Daughter", 2011), and *Blu* ("Blue", 2016). She now teaches theatrical and autobiographical writing, and she is a contributor to many newspapers and radio programs in Italy and abroad. She also translated and adapted some works by George Tabori, published by Einaudi. In 2019 Giuntina issued the monologue *L'acrobata* ("The Acrobat"), followed by the novel *Forse mio padre* ("My Father Perhaps", 2020), which won the Premio Mondello Opera Italiana, Super Mondello and Mondello Giovani 2022. *Una casa in fiamme* ("A House on Fire") was published by Guanda in 2022.

#### Bibliografia italiana

*Pesach/Passaggio*, Bulzoni, 2002  
George Tabori, *I cannibali*, trad. Laura Forti, Einaudi, 2004  
George Tabori, *Mein Kampf*, trad. Laura Forti, Einaudi, 2004  
*L'acrobata*, Giuntina, 2019  
*Forse mio padre*, Giuntina, 2020  
*Una casa in fiamme*, Guanda, 2022

ITA

**Jacques Fux** è nato nel 1977 a Belo Horizonte, in Brasile. I suoi studi spaziano dalla matematica alla letteratura francese e comparata, di cui è stato ricercatore ad Harvard. Con la tesi *Literatura e matemática: Jorge Luis Borges, Georges Perec e o OULIPO* ("Letteratura e matematica: Borges, Perec e l'OULIPO", 2010) ha ricevuto il premio Capes per le tesi in lettere ed è stato finalista del premio APCA. Il suo primo romanzo, *Antiterapias* ("Antiterapie", 2012), ha vinto il premio nazionale brasiliano per la letteratura. Tra i suoi titoli compaiono *Brochadas* ("Legate", 2015), *Nobel* ("Nobel", 2018), *O enigma do infinito* ("L'enigma dell'infinito", 2019), finalista del Jabutu Prize, *Um labirinto labirintico* ("Un labirinto labirintico", 2020), vincitore del Paraná Prize e *Meshugá* (*Sulla follia ebraica*, 2016), vincitore del premio Città di Manaus, tradotto in italiano da Vincenzo Barca per Giuntina. Per lo stesso editore è in uscita anche *Herança* (*Eredità*), in coincidenza con il festival *Incroci di civiltà*.

EN

**Jacques Fux** was born in Belo Horizonte, Brazil, in 1977. He studied mathematics and computer science, as well as comparative and French literature and language, and was a visiting scholar at Harvard University. His doctoral thesis, *Literatura e matemática: Jorge Luis Borges, Georges Perec e o OULIPO* ("Literature and Mathematics: Borges, Perec and OULIPO", 2010), was published and awarded as the best dissertation in Literary Studies in Brazil. He received the 2013 São Paulo Prize for Literature for his first novel, *Antiterapias* ("Antitherapies", 2012), also published in Israel, Mexico and Peru. He then wrote *Brochadas* ("Fastened", 2015), *Meshugá* ("Meshugá", 2016), winner of the Manaus Prize and also published in Italy, *Nobel* ("Nobel", 2018), *O Enigma do Infinito* ("The Enigma of Infinity", 2019), finalist of Jabutu Prize, *Um labirinto labirintico* ("A Labyrinthine Labyrinth", 2020), winner of Paraná Prize for Literature. The Italian translation of *Herança* ("Legacy", 2022) is being published especially for *Incroci di civiltà*.

#### Bibliografia italiana

*Sulla follia ebraica*, trad. Vincenzo Barca, Giuntina, 2016  
*Eredità*, trad. Vincenzo Barca, Giuntina, 2023

Giovedì — Thursday  
30.03  
Auditorium  
Santa Margherita



### Nasim Marashi

Iran

conversa con/converses with

#### Daniela Meneghini

Università Ca' Foscari Venezia

## Nasim Marashi

Iran



ITA

**Nasim Marashi** è nata nel 1984 a Tehran. Ha esordito come giornalista nel 2007 e si è presto dedicata alla narrativa e alla scrittura in varie forme. Grazie ai suoi racconti, ha vinto il primo premio Bayhaqi e il primo premio Tehran Stories. Il suo primo romanzo è del 2015, *Payiz fasl-e-ākhar-e sāl ast* (*L'autunno è l'ultima stagione dell'anno*): uscito per l'editore Cheshme, è stato selezionato come migliore romanzo dell'anno al concorso dell'8° Premio Jalāl Al-Ahmad, ed è ormai alla cinquantesima edizione. Questo romanzo è stato tradotto in italiano da Parisa Nazari per Ponte33 nel 2017, e successivamente anche in inglese e in francese. Il suo secondo romanzo, *Haras* ("Paura", 2017), è stato tradotto in turco e in curdo, mentre il terzo, *Zirzamin* ("Sotto terra"), è stato censurato dal governo iraniano. Marashi è coautrice del film *Avalanche* (2015) e autrice del cortometraggio *Haven* (2015). Il suo documentario *20th Circuit Suspects* (2017) si è aggiudicato il primo premio al 35° Fajr Film Festival.

EN

**Nasim Marashi** was born in 1984 in Tehran, Iran. She started her career in journalism in 2007 and was immediately drawn to story and script writing. For her short stories, she won the First Prize in Bayhaqi Prize and the First Prize in Tehran Stories. Her first novel, *Payiz fasl-e-ākhar-e sāl ast* (*I'll Be Strong For You*), published by Cheshme in 2015, was selected as the Best Novel of the Year in the 8th Jalal Al Ahmad Prize: it has reached its fiftieth edition and has been translated into Italian, English, and French. Her second novel, *Haras* ("Fear", 2017), has been translated into Turkish and Kurdish, while her third, *Zirzamin* ("Underground"), was censored by the Iranian government. She is co-writer of the feature film *Avalanche* and writer of the short movie *Haven*. Her documentary *20th Circuit Suspects* was awarded the first prize in the 35th Fajr Film Festival.

In collaborazione con/In collaboration with

Dipartimento di Studi sull'Asia  
e sull'Africa Mediterranea

LEI – Leadership Energia Imprenditorialità  
Ponte33

Lingua/Language

Incontro in lingua persiana;  
traduzione consecutiva disponibile/  
The conversation will be in Persian;  
Italian consecutive translation available

#### Bibliografia italiana

*L'autunno è l'ultima stagione dell'anno*, trad.  
di Parisa Nazari, Ponte33, 2017

Giovedì — Thursday  
30.03  
Teatrino  
di Palazzo Grassi



### Ryōko Sekiguchi

Giappone

conversa con/converses with

#### Caterina Mazza

Università Ca' Foscari Venezia

#### Giorgio Amitrano

Università di Napoli L'Orientale

In collaborazione con/In collaboration with

Gesshin Associazione Studentesca  
Università Ca' Foscari

Giulio Einaudi editore

Dipartimento di Studi sull'Asia  
e sull'Africa Mediterranea

Palazzo Grassi – Punta della Dogana

Lingua/Language

Incontro in lingua francese;  
traduzione simultanea disponibile/  
The conversation will be in French;  
simultaneous translation available

#### Bibliografia italiana

*Nagori. La nostalgia della stagione  
che ci ha appena lasciato*,  
trad. Giampiero Massano, Einaudi, 2022

## Ryōko Sekiguchi

Giappone



ITA

**Ryōko Sekiguchi** è nata a Tokyo nel 1970. Poetessa, traduttrice, autrice di prosa e saggistica, ha studiato letteratura francese e comparata alle Università di Waseda e Tokyo e storia dell'arte alla Sorbona. Dopo il debutto letterario, premiato con il prestigioso Gendaishi Techo, nel 1993 ha pubblicato la prima antologia di poesie, *Cassiopea peca*. È stata scrittrice in residenza presso l'Accademia di Francia a Roma ed è Chevalière de l'Ordre des Arts et des Lettres. La sua traduzione di *Solibo magnifique* di Patrick Chamoiseau è stata insignita del Best Translation Award giapponese. Il saggio *961 heures à Beyrouth* ("961 ore a Beirut", 2022) ha ricevuto la menzione d'onore al Prix France Liban e vinto il Grand Prix SGDL de la Non-Fiction. La sua attività letteraria è permeata da un'acuta capacità di scrivere di sé e del processo di traduzione interculturale che sottende alla sua vicenda. Vive a Parigi, dove è impegnata nella divulgazione della cultura e della cucina giapponese. Il suo *Nagori* (2018) è stato tradotto da Giampiero Massano per Einaudi. In Francia ha ricevuto il Coup de coeur du jury du Prix Rungis des Gourmets e il Prix Mange, Livre.

EN

**Ryōko Sekiguchi** was born in Tokyo in 1970. Poet, translator, author, she studied French and comparative literature at Waseda and Tokyo Universities, as well as art history at the Sorbonne. After her literary debut, for which she was awarded the prestigious Gendaishi Techo, she published her first anthology of poems, *Cassiopea peca*, in 1993. She has been writer-in-residence at the French Academy in Rome and is Chevalière de l'Ordre des Arts et des Lettres. Her translation of Patrick Chamoiseau's *Solibo magnifique* was awarded Japan's Best Translation Award. Her essay *961 heures à Beyrouth* ("961 Hours in Beirut", 2022) received the honourable mention for the Prix France Liban and won the Grand Prix SGDL de la Non-Fiction. Her literary production is permeated by a keen ability to write about herself and the process of cross-cultural translation that lies underneath her story. She lives in Paris, where she writes about, translates, and teaches Japanese culture and cuisine.

© Aline Princet

Giovedì — Thursday  
30.03  
Palazzo Trevisan  
Degli Ulivi



Hildegard E. Keller  
Svizzera

conversa con/converses with

Cristina Fossaluzza  
Università Ca' Foscari Venezia

In collaborazione con/In collaboration with  
Consolato generale di Svizzera a Milano –  
Consolato di Svizzera a Venezia

Fondazione svizzera  
per la cultura Pro Hevetia  
Guanda

Waterlines – Residenze letterarie  
e artistiche a Venezia

Lingua/Language  
Incontro in lingua italiana /  
The conversation will be in Italian

#### Bibliografia italiana

*Cronache da Buenos Aires*, Alfonsina Storni,  
a cura di Hildegard E. Keller, trad. di Marco  
Stracquadaini, Casagrande, 2017  
*Quel che sembriamo*, trad. di Silvia Albesano,  
Guanda, 2023

## Hildegard E. Keller

Svizzera

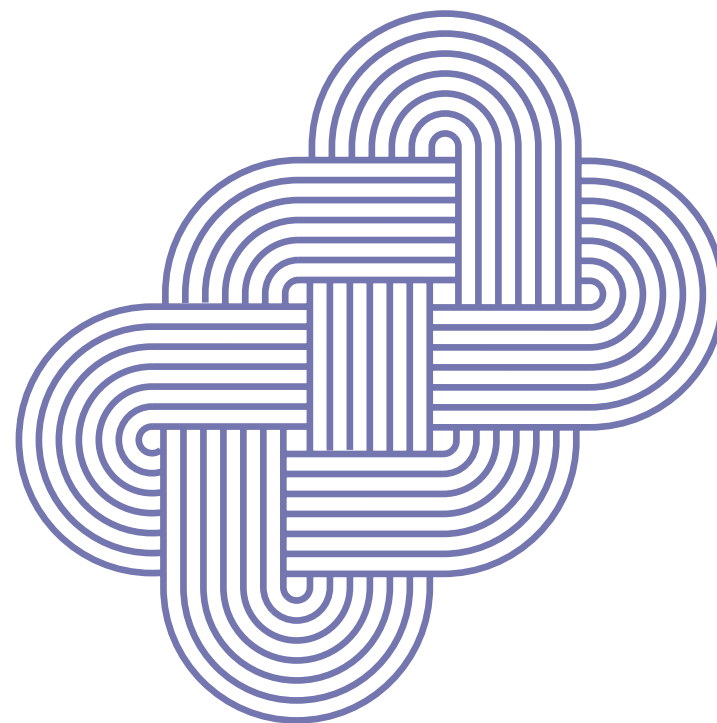


ITA

**Hildegard E. Keller** è nata nel 1960 a San Gallo. È autrice, regista, traduttrice, critica e studiosa di letteratura tedesca e spagnola. È stata professoressa di letteratura tedesca all'Università dell'Indiana, a Bloomington, e oggi insegna narrazione multimediale all'Università di Zurigo. È autrice di spettacoli radiofonici e teatrali – *Die Stunde des Hundes* (“L'ora del cane”) è stato nominato per il German Audio Book Award 2009 – e del documentario *Whatever Comes Next* (“Qualunque cosa venga dopo”, 2016). È stata giurata del Concorso Ingeborg Bachmann e critica letteraria per programmi televisivi svizzeri, tedeschi e austriaci. Ha tradotto l'opera di Alfonsina Storni, uscita con Edition Maulhelden, di cui è cofondatrice. Il suo primo romanzo, *Was wir scheinen* (*Quel che sembriamo*, 2023), è in uscita per Guanda, nella traduzione di Silvia Albesano.

EN

**Hildegard E. Keller** was born in 1960 in St. Gallen, Switzerland. She is an author, filmmaker, translator, critic and literary scholar (germanist and hispanist). She teaches multimedia storytelling at the University of Zurich, having been a professor of German Literature at Indiana University, in Bloomington. She produces plays and documentaries, such as *Whatever Comes Next* (2016). Her radio play *Die Stunde des Hundes* (“The Hour of the Hound”) was nominated for the German Audio Book Award 2009. She has been a member of the jury for the Ingeborg Bachmann Prize and a literary critic in many German-speaking television programs. She is co-founder of Edition Maulhelden, which published her German translation of Alfonsina Storni's work. *Was wir scheinen* (“What We Seem”, 2022) is her first novel.





Venerdì — Friday  
31.03  
Auditorium  
Santa Margherita



### Lecture Poetiche

**Ghassàn Zaqtàn**  
Palestina

presentato e tradotto da/presented by

**Simone Sibilio**  
Università Ca' Foscari Venezia

**Luis Alberto De Cuenca**  
Spagna

presentato e tradotto da/presented by

**Adrián J. Sáez**  
Università Ca' Foscari Venezia

In collaborazione con/In collaboration with  
**Dipartimento di Studi Linguistici  
e Culturali Comparati**  
**Dipartimento di Studi sull'Asia  
e sull'Africa Mediterranea**  
Edizioni Q  
Istituto Cervantes di Milano

Lingua/Language  
**Incontro multilingue/  
The conversation will be multilingual**



**Ghassàn  
Zaqtàn**  
Palestina



**Luis Alberto  
De Cuenca**  
Spagna

ITA

**Ghassàn Zaqtàn** è nato nel 1954 a Beit Jala, in Palestina. Ha ricevuto il Griffin Poetry Prize per il libro *Ka-tayr min al-qashsh yatba'uni* ("Come uccello di paglia, mi segue", 2008) nella traduzione di Fady Joudah, *Like a Straw Bird it Follows me*. Con Elias Khoury e Alice Walker, è stato insignito del Premio Mahmoud Darwish. È stato due volte finalista del Neustadt International Prize for Literature, dell'Università dell'Oklahoma, e ha vinto il premio libanese Anwar Salman per la poesia. Ha ricevuto la Medaglia d'Onore per il suo contributo alla letteratura araba e palestinese. È consulente per le politiche culturali della ONG palestinese Ta'awon e siede nel Comitato esecutivo della Fondazione Mahmoud Darwish. Collabora con il quotidiano palestinese «Al-Ayyam» e con il libanese «An-Nahar». Due delle sue opere sono state pubblicate in italiano: il romanzo breve *Wasf al-madi (Ritratto del passato)*, nella traduzione di Lucy Ladikoff e Francesca Accarpio, e l'antologia poetica *In cammino invocano i fratelli* (2019), curata e tradotta da Simone Sibilio.

EN

**Ghassàn Zaqtàn** was born in 1954 in Beit Jala, near Bethlehem. He received the Griffin Poetry Prize for his book *Ka-tayr min al-qashsh yatba'uni* (*Like a Straw Bird it Follows Me*, 2008), translated by Fady Joudah. He is the winner, alongside Elias Khoury and Alice Walker, of the Mahmoud Darwish Excellence Award. He was twice shortlisted for the Neustadt International Prize for Literature from the University of Oklahoma and won the Anwar Salman Prize for Poetry in Lebanon. In recognition of his contribution to Arabic and Palestinian literature, he was awarded the National Medal of Honour. He is a consultant for cultural policies in the Welfare Association and serves on the executive board of the Mahmoud Darwish Foundation. He writes a weekly two-column in the Palestinian newspaper «Al-Ayyam» and in the Beirut newspaper «An-Nahar».

#### Bibliografia italiana

*Ritratto del passato*,  
trad. Lucy Ladikoff e Francesca Accarpio, Poiesis, 2008  
*In cammino invocano i fratelli: versi scelti*,  
trad. Simone Sibilio, Edizioni Q, 2019

ITA

**Luis Alberto De Cuenca** è nato a Madrid nel 1950. È poeta, saggista, studioso e traduttore. Dopo il dottorato in filologia classica a Madrid, è professore del Centro Superior de Investigaciones Científicas, direttore della Biblioteca Nacional de España (1996-2000) e viceministro alla Cultura (2000-2004). Ha fatto parte della generazione dei «venecianos». Tra le sue opere, *La caja de plata* ("La scatola d'argento", 1985), *El hacha y la rosa* ("L'ascia e la rosa", 1993), *Por fuertes y fronteras* ("Attraverso forti e confini", 1996), *Sin miedo ni esperanza* ("Senza paura né speranza", 2002), *La vida en llamas* ("La vita in fiamme", 2006), *El reino blanco* ("Il regno bianco", 2010), *Cuaderno de vacaciones* ("Quaderno di vacanze", 2014) e *Después del paraíso* ("Dopo il paradiso", 2021). È accademico della Real Academia de la Historia e ha ricevuto, tra l'altro, il Premio de la Crítica (1986), il Premio Nacional de Traducción (1989), il Premio Julián Marías de Investigación en Humanidades (2013), il Premio Nacional de Poesía (2015) e il Premio Internacional de Poesía Federico García Lorca (2021).

EN

**Luis Alberto De Cuenca** was born in Madrid in 1950. He is a poet, essayist, scholar and translator. He obtained a PhD in Classical Philology in Madrid and was professor of the Centro Superior de Investigaciones Científicas. He was the director of the National Library of Spain and Vice Minister of Culture (2000-2004). He was part of the «venecianos», and his numerous works include *La caja de plata* ("The Silver Box", 1985), *El hacha y la rosa* ("The Ax and the Rose", 1993), *Por fuertes y fronteras* ("By Forts and Borders", 1996), *Sin miedo ni esperanza* ("Without Fear Or Hope", 2002), *La vida en llamas* ("Life in Flames", 2006), *El reino blanco* ("The White Kingdom", 2010), *Cuaderno de vacaciones* ("Vacation Notebook", 2014), and *Después del paraíso* ("After Paradise", 2021). He is a member of the Real Academia de la Historia and has received recognitions such as the Premio de la Crítica (1986), Premio Nacional de Traducción (in 1989), Premio Julián Marías de Investigación en Humanidades (2013), Premio Nacional de Poesía (2015) and Premio Internacional de Poesía Federico García Lorca (2021).

#### Bibliografia italiana

*Linea chiara*, trad. di Emilio Coco, Levante, 1995

Venerdì — Friday  
31.03  
Auditorium  
Santa Margherita

Lecture Poetiche

**Giuseppe Elio Ligotti**  
Italia

**Emmanuel Moses**  
Marocco / Francia

presentati da/presented by

**Andrea Molesini**  
Scrittore ed editore



**Giuseppe Elio Ligotti**  
Italia

ITA

**Giuseppe Elio Ligotti** è nato a Roma nel 1946. Figlio di genitori siciliani, ha insegnato lettere classiche in diversi licei capitolini e tenuto corsi di scrittura metodica e creativa presso la Facoltà di Lettere dell'Università La Sapienza. Ha pubblicato il suo primo libro di versi, *L'elegia del dubbio* (1978), con prefazione di Giorgio Barberi Squarotti, nel 1978; a questo sono seguiti *En aras!* (1980), *La metà dell'eterno* (1985) e *Il silenzio, la sciarada, la notte* (1992). Ha tradotto i più significativi autori fra i lirici greci e latini e non ha mai smesso di dedicarsi alla poesia, realizzando tra l'altro un poema in terzine dantesche, di cui sono usciti i primi cinquanta canti con il titolo *Una mezza commedia* (2000). Per Molesini Editore Venezia ha pubblicato la raccolta *L'alga del tempo* (2023). È anche autore di opere di narrativa (alcune con lo pseudonimo Nelson Martinico) e di scolastica.

EN

**Giuseppe Elio Ligotti** was born in Rome in 1946. The son of Sicilian parents, he taught Greek and Latin in high schools, as well as many courses in creative writing at La Sapienza University in Rome. He published his first book of poetry, *L'elegia del dubbio* ("The Elegy of the Doubt", 1978), with a preface by Giorgio Barberi Squarotti, in 1978; this was followed by *En aras!* (1980), *La metà dell'eterno* ("Half of Eternity", 1985) and *Il silenzio, la sciarada, la notte* ("The Silence, the Charade, the Night", 1992). He has translated the most significant poets of Greek and Latin literatures. He never ceased to devote himself to poetry, producing among other things a poem in Dantean tercets, of which the first fifty cantos were published under the title *Una mezza commedia* ("A Half Comedy", 2000). He published his collection of poems *L'alga del tempo* («The seaweed of time», 2023) with Molesini Editore Venezia. He is also the author of works of fiction (some under the pseudonym Nelson Martinico) and school books.

**Bibliografia essenziale**

*L'elegia del dubbio*, pref. Giorgio Barberi Squarotti, Rebellato, 1978  
*En aras!*, pref. Walter Mauro, Abete, 1980  
*La metà dell'eterno*, pref. Eugenio Ragni, Ianua, 1985  
*Il silenzio, la sciarada, la notte*, Interlibro, 1992  
*Una mezza commedia*, Arion, 2000  
*I numeri del fuoco*, GBM, 2008  
*L'alga del tempo*, Molesini Editore Venezia, 2023

ITA

**Emmanuel Moses** è nato a Casablanca nel 1959. Ha trascorso l'infanzia tra Cachan Val-de-Marne e Parigi, e nel 1969 si è trasferito a Gerusalemme con la famiglia. È laureato in storia presso l'Università Ebraica di Gerusalemme, e dal 1986 vive e lavora a Parigi. Ha pubblicato più di venticinque titoli, tra cui raccolte poetiche, romanzi e una sceneggiatura teatrale. È anche traduttore e lavora soprattutto dall'ebraico moderno. Ha conseguito il Prix Max-Jacob, il Prix Ploquin-Caunan de l'Académie Française, il Prix Théophile-Gautier de l'Académie Française e il Prix Méditerranée. In Italia, Molesini Editore Venezia ha pubblicato il suo *Oscuro come il tempo*, nella traduzione di Andrea Molesini.

EN

**Emmanuel Moses** was born in Casablanca in 1959. He spent his childhood between Cachan Val-de-Marne and Paris, and in 1969 moved to Jerusalem with his family. He holds a degree in history from the Hebrew University of Jerusalem. Since 1986 he has lived and worked in Paris. He has published more than twenty-five titles, including poetry collections, novels and a play script. He is also a translator and works mainly from modern Hebrew. He has won the Prix Max-Jacob, the Prix Ploquin-Caunan de l'Académie Française, the Prix Théophile-Gautier de l'Académie Française and the Prix Méditerranée. In Italy he is published by Molesini Editore Venezia.



**Emmanuel Moses**  
Marocco / Francia

© Marie Rousset

In collaborazione con/In collaboration with  
**Molesini Editore Venezia**

Lingua/Language  
**Incontro multilingue/**  
**The conversation will be multilingual**

**Bibliografia italiana**

*Oscuro come il tempo*, trad. di Andrea Molesini, Molesini Editore Venezia, 2022

Venerdì — Friday  
31.03  
Auditorium  
Santa Margherita



**Nikolaj Schultz**  
Danimarca

conversa con/converses with

**Francesca Tarocco**  
Università Ca' Foscari Venezia

In collaborazione con/In collaboration with  
**Corso di laurea magistrale in Environmental Humanities**  
**NICHE The New Institute: Centre for Environmental Humanities at Ca' Foscari University of Venice wetlands**

Lingua/Language  
**Incontro in lingua inglese; traduzione simultanea disponibile/ The conversation will be in English, simultaneous translation available**

## Nikolaj Schultz

Danimarca

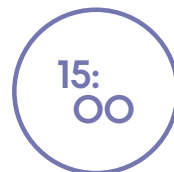


ITA  
**Nikolaj Schultz** è nato nel 1990 ad Aarhus, in Danimarca. È dottorando in sociologia presso l'Università di Copenhagen, e la sua ricerca si concentra sulle conseguenze del cambiamento climatico per la teoria sociale. È autore di *Mal de Terre (Mal di Terra, 2022)*, un diario di viaggio attraverso l'antropocene, dove letteratura e analisi teorica si mescolano in una sorta di "auto-etnografiction": il libro è in corso di traduzione in sei lingue, tra cui l'italiano per la casa editrice Wetlands. Schultz è anche coautore, insieme al filosofo francese Bruno Latour, di *Mémo sur la nouvelle classe écologique (Facciamoci sentire! Manifesto per una nuova ecologia, 2022)*, tradotto in dieci lingue.

EN  
**Nikolaj Schultz** was born in 1990 in Aarhus, Denmark. He is a PhD candidate in sociology at the University of Copenhagen, where his research focuses on the consequences of climate change for social theory. He is the author of *Mal de Terre (Land Sickness, 2022)*, an "auto-ethnographic" travelogue of the Anthropocene, mixing a literary style with theoretical discussions: the book is being translated into six languages. Together with the late French philosopher Bruno Latour, Schultz also co-authored *Mémo sur la nouvelle classe écologique (On the Emergence of an Ecological Class, 2022)*, which was translated in ten languages.

**Bibliografia italiana**  
*Facciamoci sentire! Manifesto per una nuova ecologia*, con Bruno Latour, trad. s.n., Einaudi, 2022  
*Mal di Terra*, pref. Emanuele Coccia, Wetlands, 2023

Venerdì — Friday  
31.03  
Auditorium  
Santa Margherita



**Nicolas Mathieu**  
Francia

conversa con/converses with

**Olivier Bivort**  
Università Ca' Foscari Venezia

**Silvia Avallone**  
Scrittrice

In collaborazione con/In collaboration with  
**Consolato Onorario di Francia a Venezia**  
**Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati**  
**Marsilio Editori**  
**Venise pour la Francophonie**

Lingua/Language  
**Incontro in lingua francese; traduzione simultanea disponibile/ The conversation will be in French; simultaneous translation available**

**Bibliografia italiana**  
*E i figli dopo di loro*, trad. Margherita Botto, Marsilio, 2019  
*Come una guerra*, trad. Margherita Botto, Marsilio, 2020  
*La canzone popolare*, trad. Margherita Botto, Marsilio, 2023

## Nicolas Mathieu

Francia



© Bertrand Jamot

ITA  
**Nicolas Mathieu** è nato a Épinal, nei Vosgi, nel 1978. Dopo gli studi di storia e cinema, ha lavorato come giornalista e come redattore per un'agenzia. Ha esordito con il noir *Aux animaux la guerre (Come una guerra, 2014)*, che ha ispirato una serie televisiva e ottenuto il Prix Mystère de la critique, il Prix Transfuge du meilleur espoir Polar, il Prix Erckmann-Chatrion, il Prix Sang d'Encre des Lycéens, il Prix littéraire de la Roquette e il Prix du Goéland Masqué. Il suo secondo romanzo, *Leurs enfants après eux (E i figli dopo di loro, 2018)*, tradotto in venti lingue, ha ricevuto il Prix Goncourt, la Feuille d'or della città di Nancy, il Prix des médias France Bleu – France 3 – «L'Est Républicain», il Prix du deuxième roman Alain Spiess, il Prix Blù Jean-Marc Roberts e l'Albertine Prize. È stato adattato per il teatro e diventerà presto un film. *Connemara (La canzone popolare, 2022)*, in corso di pubblicazione in dieci paesi, è stato eletto libro dell'anno dai lettori di «Télérama». In Italia Mathieu è tradotto da Margherita Botto, per Marsilio. Vive e lavora a Nancy.

EN  
**Nicolas Mathieu** was born in Épinal, Vosges, in 1978. After studying history and film, he worked as a journalist and as an editor for an agency. He made his debut with the noir *Aux animaux la guerre (Of Fangs and Talons, 2020)*, which inspired a television series and won the Prix Mystère de la critique, the Prix Transfuge du meilleur espoir Polar, the Prix Erckmann-Chatrion, the Prix Sang d'Encre des Lycéens, the Prix littéraire de la Roquette and the Prix du Goéland Masqué. His second novel, *Leurs enfants après eux (And Their Children After Them, 2019)*, has been translated into twenty languages and received the Prix Goncourt, the Feuille d'Or de la ville de Nancy, the Prix des Médias France Bleu – France 3 – «L'Est Républicain», the Prix du deuxième roman Alain Spiess, the Prix Blù Jean-Marc Roberts, and the Albertine Prize. It has been adapted for the theatre and will soon become a film. *Connemara (2022)* is being published in ten countries, and was elected book of the year by the readers of «Télérama». Mathieu lives and works in Nancy.



Venerdì — Friday  
31.03  
Auditorium  
Santa Margherita



Premio Cesare De Michelis  
Conversazione: L'editoria oggi

**Michael Krüger**

Germania

conversa con/converses with

**Teresa Cremisi**  
Editrice

**Naveen Kishore**  
Editore

## Michael Krüger

Germania



© Andreas Hassiepen

ITA

**Michael Krüger** è nato nel 1943 a Wittgendorf, in Sassonia-Anhalt e ha dedicato tutta la sua vita ai libri. Dopo aver trascorso l'infanzia a Berlino, ha cominciato come libraio a Londra ed è poi diventato l'editore e l'anima della casa editrice Hanser di Monaco di Baviera. È anche stato membro del Deutscher Taschenbuch Verlag e direttore della rivista letteraria «Akzente». È stato presidente dell'Accademia Bavarese delle Belle Arti ed è membro dell'Accademia delle Belle Arti di Berlino, dell'Accademia Tedesca e dell'Accademia delle Scienze e delle Arti di Mainz. Ha pubblicato quaranta libri, che comprendono poesie, racconti, romanzi, critica letteraria e traduzioni, tra cui quella delle poesie di Cesare Pavese. Per la sua opera letteraria ha ricevuto molti premi, tra cui il Peter-Huchel-Preis (1986), il Mörike-Preis (2006) e il Joseph-Breitbach-Preis (2010).

EN

**Michael Krüger** was born in 1943 in Wittgendorf, Saxony-Anhalt. After spending his childhood in Berlin, he devoted his life to literature, beginning as a bookseller in London. He then became the publisher of Hanser Verlag, in Munich. He was also a member of the Deutscher Taschenbuch Verlag and editor of the literary magazine «Akzente». He was president of the Bavarian Academy of Fine Arts and is a member of the Berlin Academy of Fine Arts, the German Academy and the Mainz Academy of Sciences and Arts. He has published forty books, including poems, short stories, novels, literary criticism, and translations, Cesare Pavese's poems into German among them. For his literary work he was assigned many literary awards, including the Peter-Huchel-Preis (1986), the Mörike-Preis (2006) and the Joseph-Breitbach-Preis (2010).

### Bibliografia italiana

*Perché Pechino? Una storia cinese.*  
Seguito da *Che fare? Una storia d'altri tempi*, trad. Silvia Bortoli, Einaudi, 1987  
*La fine del romanzo*, trad. Luca Crescenzi, Biblioteca del vascello, 1994  
*La fondazione Barbablù*, trad. Cinzia Romani, Frassinelli, 1995  
*Il ritorno di Himmelfarb*, trad. Cinzia Romani, Frassinelli, 1995  
*Di notte tra gli alberi*, trad. Luigi Forte, Donzelli, 2002  
*La violoncellista*, trad. Palma Severi, Einaudi, 2002  
*Poco prima del temporale*, trad. Gino Chiellino, Frassinelli, 2005  
*La commedia torinese*, trad. Palma Severi, Einaudi, 2007  
*Il coro del mondo*, trad. Anna Maria Carpi, Mondadori, 2010  
*Spostare l'ora*, trad. Anna Maria Carpi, Mondadori, 2015  
*La casa dei pazzi*, trad. Francesca Gabelli, La nave di Teseo, 2020

Il Premio Cesare De Michelis è un riconoscimento riservato all'Editore che, nel panorama internazionale, ha saputo sviluppare progetti editoriali che si sono distinti per qualità, innovazione e capacità di promozione delle culture di tutto il mondo con un percorso di ricerca nello spirito che ha animato il lavoro di Cesare De Michelis, fondatore di Marsilio Editori, a cui il Premio è dedicato. Il Premio, promosso da Università Ca' Foscari, Fondazione di Venezia e Marsilio Editore, è assegnato da una giuria internazionale presieduta da Teresa Cremisi.

The Cesare De Michelis Prize is an award to the Publishing house that, in the international scene, has undertaken editorial projects of outstanding quality, innovation and the promotion of cultures all over the world. Projects having a research goal in the same vein as the one that always inspired the work of Cesare De Michelis, founder of Marsilio, to whom the Prize is dedicated. The Prize, supported by Università Ca' Foscari, Fondazione di Venezia and Marsilio Editore, is awarded by an international committee chaired by Teresa Cremisi.

In collaborazione con/In collaboration with  
**Fondazione di Venezia**  
**Marsilio Editori**

Lingua/Language  
**Incontro in lingua inglese;**  
**traduzione simultanea disponibile/**  
**The conversation will be in English,**  
**Italian simultaneous translation available**

Venerdì — Friday  
31.03  
T – Fondaco dei Tedeschi  
DFS

19:  
30

## Sheng Keyi

Cina

conversa con/converses with

**Marco Ceresa**  
Università Ca' Foscari Venezia

**Nicoletta Pesaro**  
Università Ca' Foscari Venezia

In collaborazione con/In collaboration with  
Dipartimento di Studi sull'Asia  
e sull'Africa Mediterranea  
Fazi Editore  
T Fondaco dei Tedeschi – DFS

Lingua/Language  
Incontro in lingua cinese:  
traduzione consecutiva disponibile/  
The conversation will be in Chinese:  
Italian consecutive translation available

## Sheng Keyi

Cina

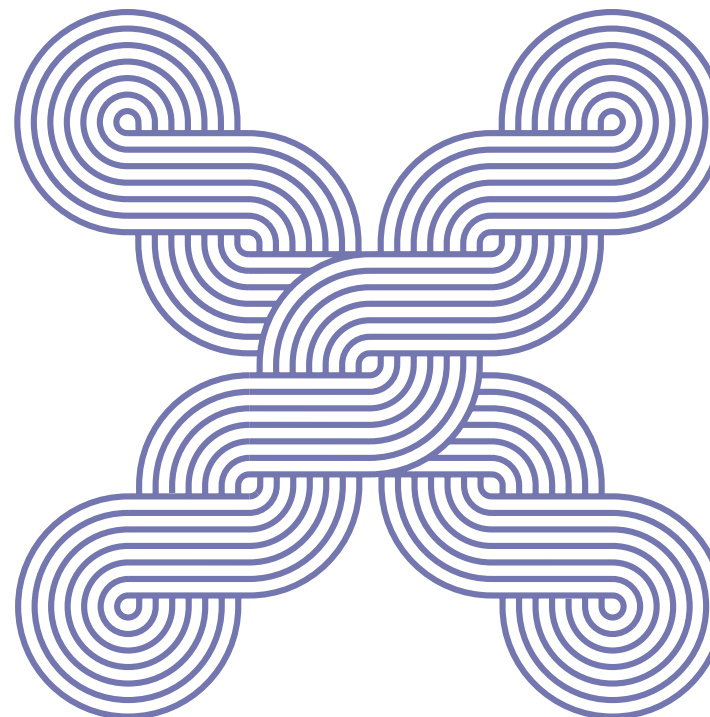


ITA  
**Sheng Keyi** è nata nel 1973 a Yiyang, in Cina. Si è trasferita a Shenzhen nei primi anni Novanta, dove ha lavorato a lungo in occupazioni umili e d'ufficio, per poi fare anche la giornalista. La sua opera letteraria si concentra sulla vita dei lavoratori migranti e soprattutto delle donne: è caratterizzata da un linguaggio spesso crudo ma molto lirico, con una netta impostazione realista, non scevra da ironia e sperimentazioni. Il suo romanzo più noto è *Bei mei* ("Ragazze del Nord", 2004), che l'ha portata alla ribalta in patria e all'estero, nella traduzione inglese di Shelly Bryant, *Northern Girls*. Nel 2002, Sheng Keyi ha vinto la sezione esordienti del Premio Letterario dei Media Cinesi, e nel 2011 il Premio Letterario Nazionale delle Donne. È stata inclusa tra i venti scrittori migliori della Letteratura del Futuro dalla prestigiosa rivista «Renmin wenxue». In Italia, Fazi ha pubblicato *Siwang fuge* ("Fuga di morte", 2013) e *Yeman shengzhang* ("Crescita selvaggia", 2015).

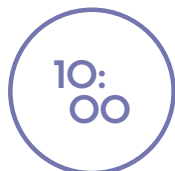
EN  
**Sheng Keyi** was born in 1973 in Yiyang, China. She moved to Shenzhen in the early 1990s, where for a long time she took menial and clerical jobs; thereafter she worked as a journalist. Her literary work focuses on the lives of migrant workers, especially on women: her style is often brutal but always very lyrical, distinctly realist and interspersed with irony and experimentation. Her best-known novel is *Bei mei*, published in 2004, which brought her to prominence both at home and abroad, through Shelly Bryant's English translation, *Northern Girls*. In 2002, Sheng Keyi won the debut section of the Chinese Media Literary Award, and in 2011 the National Women's Literary Award. She was also included among the top twenty writers of Future Literature by the prestigious magazine «Renmin wenxue».

### Bibliografia italiana

*Fuga di morte*, trad. Eugenia Tizzano, Fazi, 2019  
*Crescita selvaggia*, trad. Federico Picerni, Fazi, 2022  
*Ragazza di campagna*, trad. Federico Picerni, «Il Foglio Review», II (2022), 6.



Sabato — Saturday  
1.04  
Fondazione  
Querini Stampalia



**Diana Hambardzumyan**  
Armenia

conversa con/converses with

**Sona Haroutyunian**  
Università Ca' Foscari Venezia

In collaborazione con/In collaboration with  
**Centro Studi e Documentazione  
della Cultura Armena**  
Dipartimento di Studi sull'Asia  
e sull'Africa Mediterranea  
Fondazione Querini Stampalia  
Libreria Editrice Cafoscarina

Lingua/Language  
**Incontro in lingua inglese;  
traduzione simultanea disponibile/  
The conversation will be in English,  
Italian simultaneous translation available**

**Bibliografia italiana**  
*Telegramma a Fatima e altri racconti*,  
trad. Sona Haroutyunian, Libreria Editrice  
Cafoscarina, 2023

**Diana Hambardzumyan**

Armenia



ITA

**Diana Hambardzumyan** è una scrittrice, traduttrice e studiosa armena. Dal 1984 insegna teoria e pratica della traduzione all'Università Statale di Lingue e Scienze Sociali "Valerij Brjusov" di Yerevan. Tra i suoi libri, *Astghakat* ("Via Lattea", 1999), *Ayrvats kamurjneri vrayov* ("Oltre i ponti bruciati", 2004), *Astso bnakets'rats yerkrum* ("Nella terra abitata da Dio", 2010), *Durè t'akum en* ("Un colpo alla porta", 2014), *P'ekneri tarabakhtut'yun* ("La sventura dei Feaci", 2017) e *Kanach' margagetni hmayk* ("La magia del prato verde", 2020) e *Heragir Fat'imayin ev ayl patmvatsk'ner* (*Telegramma a Fatima e altri racconti*), tradotto nel 2023 a cura di Sona Haroutyunian per la Libreria Editrice Cafoscarina. Nel 2011 ha pubblicato *Tasè lavaguyn patmvatsk'. Top Ten Stories*, raccolta di racconti bilingue armeno-inglese, pubblicata anche in tedesco e russo e da poco tradotta in italiano. Ha tradotto in armeno i classici della letteratura anglo-americana del Novecento (Faulkner, Vonnegut, Saroyan) e in inglese gli autori armeni contemporanei (Mat'evosyan, Khech'oyan, Hovsep'yan), aggiudicandosi il Kant'egh Prize dell'Unione degli scrittori armeni e della Santa Sede di Ejmiatsin.

EN

**Diana Hambardzumyan** is an Armenian writer, translator, and scholar. Since 1984 she teaches Theory and Practice of Literary Translation at Yerevan Brjusov State University. She has served as writer in residence in Austria, Canada, and Sweden, and her stories have been published in various literary journals and collections. Her books include *Astghakat* ("Milky Way", 1999), *Ayrvats kamurjneri vrayov* ("Across the Burnt Bridges", 2004), *Astso bnakets'rats yerkrum* ("In the God-Inhabited Country", 2010), *Durè t'akum en* ("A Knock on the Door", 2014), *P'ekneri tarabakhtut'yun* ("The Misfortune of the Phaeacians", 2017), and *Kanach' margagetni hmayk* ("The Magic of the Green Meadow", 2020), and *Heragir Fat'imayin ev ayl patmvatsk'ner* ("Telegram to Fatima and Other Short Stories"), translated in Italian by Sona Haroutyunian for the publisher Libreria Editrice Cafoscarina in 2023. In 2011 she published *Tasè lavaguyn patmvatsk'. Top Ten Stories*, a bilingual (Armenian-English) collection of stories, also published in German and Russian and recently translated into Italian. She translated into Armenian some of the major 20th century American authors (Faulkner, Vonnegut, Saroyan), as well as Armenian contemporary writers (Mat'evosyan, Khech'oyan, Hovsep'yan) into English, and was awarded the Kant'egh Prize by the Writers' Union of Armenia and Mother See of Holy Etchmiadzin.

Sabato — Saturday  
1.04  
Fondazione  
Querini Stampalia



**Philipp Blom**  
Germania

conversa con/converses with

**Corinna Guerra**  
Università Ca' Foscari Venezia

In collaborazione con/In collaboration with  
**Eni**  
**Centro Tedesco di Studi Veneziani**  
Fondazione Querini Stampalia  
**NICHE The New Institute:**  
Centre for Environmental Humanities  
at Ca' Foscari University of Venice  
Marsilio Editori

Lingua/Language  
**Incontro in lingua inglese;  
traduzione simultanea disponibile/  
The conversation will be in English,  
Italian simultaneous translation available**

**Bibliografia italiana**  
*Il primo inverno. La piccola era glaciale e l'inizio della modernità europea (1570-1700)*, trad. Francesco Peri, Marsilio, 2018  
*La grande frattura. L'Europa tra le due guerre (1918-1938)*, trad. Francesco Peri, Marsilio, 2019  
*Un viaggio italiano. Storia di una passione nell'Europa del Settecento*, trad. Francesco Peri, Marsilio, 2020  
*Il gran teatro del mondo. Sul potere dell'immaginazione nell'epoca del caos*, trad. Francesco Peri, Marsilio, 2021  
*La natura sottomessa. Ascesa e declino di un'idea*, trad. Francesco Peri, Marsilio, 2023

**Philipp Blom**

Germania



© Peter Rigaud

ITA

**Philipp Blom** è nato ad Amburgo nel 1970. È giornalista, presentatore radiofonico, documentarista e romanziere. Dopo aver studiato storia, filosofia ed ebraismo a Vienna e Oxford, alla fine degli anni Novanta si è trasferito a Londra, dove ha lavorato per una casa editrice e per testate germanofone e britanniche («The Guardian», «The Independent», «The Times Literary Supplement», «Frankfurter Allgemeine Zeitung», «Süddeutsche Zeitung», «Neue Zürcher Zeitung»), nonché per la radio. Dopo un periodo a Parigi, vive ora a Vienna. Ha curato diverse mostre. I suoi libri in genere vengono scritti in inglese e tradotti in tedesco da lui stesso: uniscono la ricerca storica e filosofica a un approccio saggistico e letterario. Tra i suoi libri figurano *Die zerrissenen Jahre* (*La grande frattura*, 2014), *Die Welt aus den Angeln* (*Il primo inverno*, 2017), *Eine italienische Reise* (*Un viaggio italiano*, 2018), *Das grosse Welttheater* (*Il gran teatro del mondo*, 2020) e *Die Unterwerfung* (*La natura sottomessa*, 2022), tradotti da Francesco Peri per Marsilio. È vincitore di diversi premi internazionali (Premis Terenci Moix, Groene Waterman Prijs, NDR Kultur Buchpreis) e i suoi libri sono stati tradotti in sedici lingue.

EN

**Philipp Blom** was born in 1970 in Hamburg, Germany. He is a historian, journalist, radio host, documentarist, and novelist. After studying history, philosophy and Jewish studies in Vienna and Oxford, he lived in London, working in a publishing house and as a foreign correspondent for German-speaking and British newspapers («The Guardian», «The Independent», «The Times Literary Supplement», «Frankfurter Allgemeine Zeitung», «Süddeutsche Zeitung», «Neue Zürcher Zeitung») and radio stations. He then moved to Paris and now lives in Vienna. He curated exhibitions for the Wien Museum and the Getty Research Institute in Los Angeles. He usually writes his books in English, which he translates into German himself. His works combine historical and philosophical research with an essayistic, literary approach. His works include *The Vertigo Years* (2008), *Die zerrissenen Jahre* (*Fracture*, 2014), *A Wicked Company* (2010), and *Die Welt aus den Angeln* (*Nature's Mutiny*, 2017). He won several international prizes (Premis Terenci Moix, Groene Waterman Prijs, NDR Kultur Buchpreis) and his books are translated into sixteen languages.

Sabato — Saturday  
1.04  
Auditorium  
Santa Margherita

15:  
30

**Lilian Thuram**  
Guadalupa / Francia  
**Ezio Mauro**  
Italia

conversano con/converse with

**Ada Ugo Abara**  
Presidente di Arising Africans

**Sara De Vido**  
Università Ca' Foscari Venezia

**Ezio Mauro**  
Italia

In collaborazione con/In collaboration with  
add editore

CESTUDIR Centro Studi sui Diritti Umani  
Giangiacomo Feltrinelli Editore  
Società italiana di Diritto Internazionale  
Venise pour la Francophonie

Lingua/Language

Incontro in lingua italiana;  
traduzione simultanea inglese disponibile/  
The conversation will be in Italian;  
English simultaneous translation available



**Lilian Thuram**  
Guadalupa / Francia



ITA

**Lilian Thuram**, nato nella Guadalupa nel 1972, ha costituito la fondazione Éducation contre le racisme, pour l'égalité nel 2008. Ha scritto diversi libri tra cui *My Black Stars (Le mie stelle nere)*, 2021), che ha vinto il Seligmann Prize contro il razzismo, *Manifeste pour l'égalité (Per l'uguaglianza)*, 2021), *Notre Histoire* ("La nostra storia", 2014 e 2016) e *White Thinking (Pensiero bianco)*, 2021). È stato il principale curatore della mostra *Exhibitions. The Invention of the Savage* ("Esibizioni. L'invenzione del selvaggio") al museo Quai-Branly nel 2011/2012. Nel 2014 ha ricevuto il premio della Fondazione Etica Kéba-Mbaye in Senegal, un dottorato honoris causa in Scienze umane all'Università di Stoccolma nel 2017 e, nel 2019, all'Università di Stirling in Scozia. Nella sua precedente carriera di calciatore è stato uno degli atleti più prestigiosi a livello internazionale. Ha vinto il Campionato del mondo nella squadra nazionale francese nel 1998 e il Campionato europeo nel 2000.

EN

**Lilian Thuram**, born in Guadeloupe in 1972, started the foundation Éducation contre le racisme, pour l'égalité in 2008. He has written several books including *My Black Stars* (Liverpool, PUL 2021), Seligmann Prize against Racism, *Manifeste pour l'égalité* (Autrement 2012), *Notre Histoire* (Delcourt 2014 and 2016), *White Thinking* (London, Hero 2021). He was chief curator of the exhibition *Exhibitions. The Invention of the Savage*, at the Quai-Branly Museum in 2011/2012. In 2014 he received the Kéba-Mbaye Foundation Ethics Prize in Senegal. He has been awarded an honorary doctorate in human sciences by the University of Stockholm in Sweden (2017) and by the University of Stirling in Scotland (2019). In a previous life, he accomplished a prestigious career as an international footballer. Together with the French team, he won the World championship in 1998 and the European championship in 2000.

#### Bibliografia italiana

*Le mie stelle nere. Da Lucy a Barack Obama*, trad. Sara Prencepe, add, 2013  
*Per l'uguaglianza. Come cambiare i nostri immaginari*, trad. Sara Prencepe, add, 2014  
*Il pensiero bianco. Non si nasce bianchi, lo si diventa*, trad. Marco Aime e Maria Elena Buslacchi, add, 2021

ITA

**Ezio Mauro** è nato nel 1948 a Dronero (CN). Dopo gli esordi con la «Gazzetta del popolo» di Torino, passa a «La Stampa» come inviato di politica interna, ma segue anche servizi e inchieste all'estero. Nel 1988 è corrispondente da Mosca per «La Repubblica», di cui sarà direttore dal 1996 al 2016, dopo un periodo ai vertici de «La Stampa». Ha ricevuto il Premio Internazionale Ischia per il giornalismo, il Premio Internazionale Alfio Russo, il riconoscimento da parte della Harvard Kennedy School, il Premio Cherasco, il Premio Andrea Barbato, il Premio Giovanni Spadolini, ed è insignito della Légion d'Honneur. Oltre ai documentari *Il Condannato: cronaca di un sequestro* (2018) e *La Marcia su Roma* (2022), è autore di diversi libri, tra cui *La felicità della democrazia* (2011), con Gustavo Zagrebelsky; *Babel* (2015), con Zygmunt Bauman; *L'anno del ferro e del fuoco* (2017), *L'uomo bianco* (2018), *Anime Prigioniere* (2019), *Liberi dal male* (2020), *Lo scrittore senza nome* (2021) e *L'anno del fascismo* (2022).

EN

**Ezio Mauro** was born in 1948 in Dronero, Piedmont. He started as a journalist for the «Gazzetta del Popolo», in Turin; he then moved to «La Stampa» where he dealt with domestic and foreign policy issues. In 1988 he became special correspondent from Moscow for «La Repubblica», where he was editor-in-chief from 1996 to 2016, after having worked again for «La Stampa». He has received the Ischia International Prize for Journalism, the Premio Alfio Russo, an award from the Harvard Kennedy School, the Premio Cherasco, the Premio Barbato, the Premio Spadolini, and was awarded the Légion d'Honneur in 2018. In addition to the documentaries *Il condannato* ("The Convicted", 2018) and *La marcia su Roma* ("The March on Rome", 2022), he wrote several books, including *La felicità della democrazia* ("The Happiness of Democracy", 2011), with Gustavo Zagrebelsky; *Babel* ("Babel", 2015), with Zygmunt Bauman; *L'uomo bianco* ("The White Man", 2018), *Anime prigioniere* ("Captive Souls", 2019), *Lo scrittore senza nome* ("The Writer With No Name", 2021), and *L'anno del fascismo* ("The Year of Fascism", 2022).

#### Bibliografia essenziale

*La felicità della democrazia. Un dialogo*, con Gustavo Zagrebelsky, Laterza, 2011  
*Babel*, con Zygmunt Bauman, Laterza, 2015  
*L'anno del ferro e del fuoco. Cronache di una Rivoluzione*, Feltrinelli, 2017  
*L'uomo bianco*, Laterza, 2018  
*Anime Prigioniere. Cronache dal Muro di Berlino*, Feltrinelli, 2019  
*Liberi dal male. Il virus e l'infezione della democrazia*, Feltrinelli, 2019  
*La dannazione. 1921. La sinistra divisa all'alba del fascismo*, Feltrinelli, 2020  
*Lo scrittore senza nome. Mosca 1966. Processo alla letteratura*, Feltrinelli, 2021  
*L'anno del fascismo, 1922. Cronache della Marcia su Roma*, Feltrinelli, 2022



Sabato — Saturday  
1.04  
Auditorium  
Santa Margherita

17:  
30

**Mohsin Hamid**  
Pakistan / Gran Bretagna  
**Igiaba Scego**  
Italia

conversano con/converse with

**Shaul Bassi**  
Università Ca' Foscari Venezia

**Elisa Bordin**  
Università Ca' Foscari Venezia



© Jillian Edelstein

**Mohsin Hamid**  
Pakistan /  
Gran Bretagna

**Igiaba Scego**  
Italia



© Simona Filippini

In collaborazione con/In collaboration with  
**Bompiani**

Dipartimento di Studi Linguistici e  
Culturali Comparati  
**Giulio Einaudi editore**

Lingua/Language  
Incontro in lingua inglese;  
traduzione simultanea disponibile/  
The conversation will be in English;  
Italian simultaneous translation available

ITA  
**Mohsin Hamid** è nato nel 1971 a Lahore, in Pakistan. Formatosi tra il Pakistan e gli Stati Uniti, a Princeton è stato allievo di Joyce Carol Oates e Toni Morrison, per poi specializzarsi in diritto ad Harvard. Ora vive tra Lahore, New York e Londra, con frequenti soste in Italia. È autore di numerosi saggi e articoli comparsi su «Time», «New York Times» e «Guardian» parzialmente raccolti in *Discontent and Its Civilizations* (*Le civiltà del disagio*, 2014). È stato due volte finalista al Booker Prize: con *The Reluctant Fundamentalist* (*Il fondamentalista riluttante*, 2007), bestseller internazionale da cui è stato tratto un film per la regia di Mira Nair, e con *Exit West* (2017). Il suo primo romanzo, *Moth Smoke* (tradotto con il titolo *Nero Pakistan e Il fumo della falena*, 2000), gli è valso il Betty Trask Award, mentre *How to Get Filthy Rich in Rising Asia* (*Come diventare ricchi sfondati nell'Asia emergente*, 2013) è stato insignito del Premio Terzani. In italiano, Hamid è tradotto da Norman Gobetti ed Enzo D'Antonio.

EN  
**Mohsin Hamid** was born in 1971 in Lahore, Pakistan. He spent his childhood in the United States; after studying in Pakistan, he received his higher education at Princeton (where he studied under Joyce Carol Oates and Toni Morrison) and went on to read law at Harvard University. He now lives between Lahore, New York, and London, with frequent visits to Italy. He is the author of numerous essays and articles published in «Time» magazine, «The New York Times» and «The Guardian», which have been partially collected in *Discontent and Its Civilizations* (2014). He was twice shortlisted for the Booker Prize: in 2007, with *The Reluctant Fundamentalist* (an international bestseller that has been translated into more than twenty-five languages and was made into a movie, under the direction of Mira Nair), and in 2017, with *Exit West*. His first novel, *Moth Smoke* (2000), won him the Betty Trask Award, while *How to Get Filthy Rich in Rising Asia* (2013) was awarded the Premio Terzani.

**Bibliografia italiana**  
*Nero Pakistan*, trad. Enzo D'Antonio, Piemme, 2002  
*Il fondamentalista riluttante*, trad. Norman Gobetti, Einaudi, 2007  
*Come diventare ricchi sfondati nell'Asia emergente*, trad. Norman Gobetti, Einaudi, 2013  
*Le civiltà del disagio: dispaacci da Lahore, New York e Londra*, trad. Norman Gobetti, Einaudi, 2016  
*Exit West*, trad. Norman Gobetti, Einaudi, 2017  
*Il fumo della falena*, traduzione Enzo D'Antonio, Einaudi, 2018  
*L'ultimo uomo bianco*, trad. Norman Gobetti, Einaudi, 2023

ITA  
**Igiaba Scego** è nata a Roma nel 1974. Collabora con «La lettura», il «Corriere della Sera» e «Internazionale». Tra i suoi libri figurano *Pecore nere*, scritto insieme a Gabriella Kuruville, Laila Wadia e Ingy Mubiayi (2005); *Oltre Babilonia* (2008); *La mia casa è dove sono* (2010, Premio Mondello 2011), *Roma negata* (con Rino Bianchi, 2014), *Adua* (2015), *La linea del colore* (2020, Premio Napoli), *Figli dello stesso cielo* (2021). Ha curato l'antologia *Africana: raccontare il continente al di là degli stereotipi* (2021), insieme a Chiara Piaggio. Si occupa di scrittura e giornalismo ed è attiva nella ricerca sul dialogo tra culture e sulla migrazione. Le sue opere sono tradotte in molte lingue. È stata la prima autrice a essere insignita del Premio Bauer-Ca' Foscari giovani nel 2011.

EN  
**Igiaba Scego** was born in Rome in 1974. She contributes to «La lettura», «Corriere della Sera» and «Internazionale». Her books include *Pecore nere* («Black Sheep», 2005), co-written with Gabriella Kuruville, Laila Wadia and Ingy Mubiayi, *Oltre Babilonia* («Beyond Babylon», 2008), *La mia casa è dove sono* («Home Is Where I Am», 2010) winner of Premio Mondello, *Roma negata* («Rome Denied», 2014), with Rino Bianchi, *Adua* (Adua, 2015), *La linea del colore* (*The Color Line*, 2020), winner of Premio Napoli, *Figli dello stesso cielo* («Children of the Same Sky», 2021). She edited the anthology *Africana* (2021), together with Chiara Piaggio. She works in writing and journalism, and her research focuses on intercultural dialogue and migration. Her books have been translated into many languages. She was awarded the Bauer-Ca' Foscari Prize to young writers in 2011.

**Bibliografia**  
*Oltre Babilonia*, Donzelli, 2008  
*La mia casa è dove sono*, Rizzoli, 2010  
*Roma negata: percorsi postcoloniali nella città*, con Rino Bianchi, Ediesse, 2014  
*Rome Love*, con Simona Filippini, Camera 21, 2014  
*Adua*, Giunti, 2015  
*Caetano Veloso: camminando controvento*, add, 2016  
*Future, il domani narrato dalle voci di oggi*, (a cura di), effequ, 2019  
*Hagar, il nostro capitano*, Effatà, 2019  
*Pecore nere: racconti*, con Gabriella Kuruville e Laila Wadia, Laterza, 2019  
*La linea del colore: il grand tour di Lafanu Brown*, Bompiani, 2020  
*Africana: raccontare il Continente al di là degli stereotipi*, con Chiara Piaggio, Feltrinelli, 2021  
*Figli dello stesso cielo: il razzismo e il colonialismo raccontati ai ragazzi*, Piemme, 2021  
*Cassandra a Mogadiscio*, Bompiani, 2023

Sabato — Saturday  
1.04  
Auditorium  
Santa Margherita



**Jonathan Coe**  
Gran Bretagna  
**Tim Parks**  
Gran Bretagna / Italia

conversano con/converse with

**Gregory Dowling**  
Università Ca' Foscari Venezia



**Jonathan  
Coe**  
Gran Bretagna

**Tim  
Parks**  
Gran Bretagna / Italia



In collaborazione con/In collaboration with  
**Collegio Internazionale Ca' Foscari**  
Dipartimento di Studi Linguistici  
e Culturali Comparati  
Fondazione di Venezia  
Giangiacomo Feltrinelli Editore  
Waterlines— Residenza letterarie  
e artistiche a Venezia

Lingua/Language  
Incontro in lingua inglese;  
traduzione simultanea disponibile/  
The conversation will be in English;  
Italian simultaneous translation available

ITA  
**Jonathan Coe** è nato a Birmingham nel 1961, oggi vive a Londra. Il suo primo successo internazionale è stato *What a Carve Up!* (*La famiglia Winshaw*, 1994), tradotto in sedici lingue. Tra i suoi lavori più noti figurano *The House of Sleep* (*La casa del sonno*, 1997), *The Rotters' Club* (*La banda dei brocchi*, 2000), *The Rain Before it Falls* (*La pioggia prima che cada*, 2007) e *Mr Wilder and Me* (*Io e Mr Wilder*, 2020). Coe ha vinto il Prix Médicis Étranger nel 1998, il Premio Bollinger Everyman Wodehouse nel 2001, il Premio Samuel Johnson nel 2005, e il Prix du Livre Européen nel 2019. Nel 2016 è stato insignito dell'onorificenza francese di Officier de l'Ordre des Arts et des Lettres. Con *Middle England* (*Middle England*, 2018), un'indagine sull'Inghilterra degli anni prima e dopo la Brexit, ha completato la saga iniziata con *La banda dei brocchi*. *Bournville* (*Bournville*, 2022) è il suo ultimo romanzo.

EN  
**Jonathan Coe** was born in Birmingham in 1961, and now lives in London. His first international success was *What a Carve Up!* (1994) translated in sixteen languages. It was followed by novels including *The House of Sleep* (1997), *The Rotters' Club* (2001), *The Rain Before It Falls* (2007) and *Mr Wilder and Me* (2020). His awards include the Prix Médicis Étranger in 1998, the Bollinger Everyman Wodehouse Prize in 2001, the Samuel Johnson Prize in 2005 and the Prix du Livre Européen in 2019. In 2016 he was made Officier de l'Ordre des Arts et des Lettres. *Middle England* (2018) is the most recent chapter in the saga of *The Rotters' Club*, with a story set in England during the years before and after the Brexit referendum. *Bournville* (2022) is his latest novel.

#### Bibliografia italiana essenziale

*La famiglia Winshaw*, trad. Alberto Rollo, Feltrinelli, 1996  
*La casa del sonno*, trad. Domenico Scarpa, Feltrinelli, 1998  
*La banda dei brocchi*, trad. Roberto Serrai, Feltrinelli, 2004  
*Circolo chiuso*, trad. Delfina Vezzoli, Feltrinelli, 2005  
*La pioggia prima che cada*, trad. Delfina Vezzoli, Feltrinelli, 2007  
*I terribili segreti di Maxwell Sim*, trad. Delfina Vezzoli, Feltrinelli, 2010  
*Come un furioso elefante. La vita di B.S. Johnson in 160 frammenti*, trad. Silvia Rota Sperti, Feltrinelli, 2011  
*Middle England*, trad. Mariagiulia Castagnone, Feltrinelli, 2018  
*Bournville*, trad. Mariagiulia Castagnone, Feltrinelli, 2022

ITA  
**Tim Parks** è nato a Manchester nel 1954. Cresciuto a Londra, ha studiato a Cambridge e Harvard. Nel 1981 si è trasferito in Italia, dove vive. Ha scritto *Tongues of Flame* (*Lingue di fuoco*, 1988), *Destiny* (*Destino*, 1999), *Cleaver* (*Il silenzio di Cleaver*, 2007), *Europa* (2012), finalista al Booker Prize, e *In Extremis* (*In extremis*, 2017). È anche autore di *Italian Neighbours* (*Italiani*, 1993), *An Italian Education* (*Un'educazione italiana*, 1996), *A Season With Verona* (*Questa pazza fede*, 2002), *Teach Us to Sit Still* (*Insegnaci la quiete*, 2011), *Italian Ways* (*Coincidenze*, 2013), *Medici Money* (*La fortuna dei Medici*, 2013), *Italian Life* (*Una fiaba moderna di amori, tradimenti, speranze e baroni universitari*, 2020) e *The Hero's Way* (*Il cammino dell'eroe*, 2021). Nel 2011 è stato curatore della mostra *Denaro e Bellezza* a Palazzo Strozzi. Per molti anni ha insegnato traduzione in ambito universitario, ricavandone *Translating Style* (*Tradurre l'inglese*, 1998). Ha tradotto vari autori italiani, tra cui Moravia, Tabucchi, Calvino, Pavese, Pasolini, Calasso, Leopardi e Machiavelli, ed è stato due volte insignito del John Florio Prize. È tradotto in italiano da Rita Baldassarre, Gino Scatasta, Eleonora Gallitelli, Silvia Artoni, Massimo Bocchiola e Giovanna Granato.

EN  
**Tim Parks** was born in Manchester in 1954. He is a novelist, essayist, travel writer and translator and is based in Milan. He has published nineteen novels, including the Booker-shortlisted *Europa* (2012), *Destiny* (1999), *In Extremis* (2017) and, most recently, *Hotel Milano* (2023). He has translated works by Moravia, Pavese, Pasolini, Calvino, Pavese, Pasolini, Calasso, Tabucchi, Machiavelli, and Leopardi and was twice awarded the John Florio Prize for translation from the Italian. He writes regularly for the «London Review of Books» and the «New York Review of Books». His non-fiction works include *Italian Neighbours* (1993), *An Italian Education* (1996), *A Season with Verona* (2002), *Italian Life* (2020), *The Hero's Way* (2021), as well as a memoir on chronic pain and meditation, *Teach Us to Sit Still* (2011). His critical writings include *Where I'm Reading From* (2011) and *Pen in Hand. Reading, Rereading and Other Mysteries* (2019). For many years he directed a post-graduate translation degree in Milan and is author of *Translating Style. A Translation Approach to Literature, a Literary Approach to Translation* (1998).

#### Bibliografia italiana essenziale

*Italiani*, trad. Rita Baldassarre, Bompiani, 1995  
*Lingue di fuoco*, trad. Rita Baldassarre, Adelphi, 1995  
*Tradurre l'inglese. Questioni di stile*, Bompiani, 1998  
*Destino*, trad. Giovanna Granato, Adelphi, 2001  
*Un'educazione italiana*, trad. Rita Baldassarre, Bompiani, 2003  
*Coincidenze. Sui binari da Milano a Palermo*, trad. Giovanna Granato, Bompiani, 2014  
*Il cammino dell'eroe. A piedi con Garibaldi da Roma a Ravenna*, trad. Eleonora Gallitelli, Rizzoli, 2022

Mercoledì — Wednesday  
29.03  
Auditorium  
Santa Margherita



Concerto di Mariza /  
Mariza's concert

In collaborazione con/In collaboration with  
Fondazione di Venezia  
Veneto Jazz

## Mariza

Mozambico / Portogallo



© Miguel Angelo

ITA

Dal Mozambico, dove è nata, al quartiere Mouraria di Lisbona, dove è cresciuta, fino al mondo intero, che l'ha accolta tra le sue voci più emozionanti: in vent'anni di carriera la passione per il fado e una forte personalità musicale hanno portato Mariza alla ribalta internazionale. Nessun artista portoghese dopo Amália Rodrigues ha vissuto una carriera internazionale così trionfale, accumulando un successo dopo l'altro, recensioni entusiastiche e innumerevoli premi e riconoscimenti. Ha collaborato con Jacques Morelenbaum e John Mauceri, José Merced e Miguel Poveda, Gilberto Gil e Ivan Lins, Lenny Kravitz e Sting, Cesária Évora e Tito Paris, Carlos do Carmo e Rui Veloso. Il suo repertorio, pur essendo saldamente radicato nel fado classico e contemporaneo, si è evoluto nel tempo includendo nuovi generi musicali, come la morna capoverdiana e i classici brasiliani e spagnoli. Il concerto è organizzato da Veneto Jazz in collaborazione con Fondazione di Venezia, Teatro Stabile del Veneto, Università Ca' Foscari Venezia, nell'ambito di *Incroci di civiltà*.

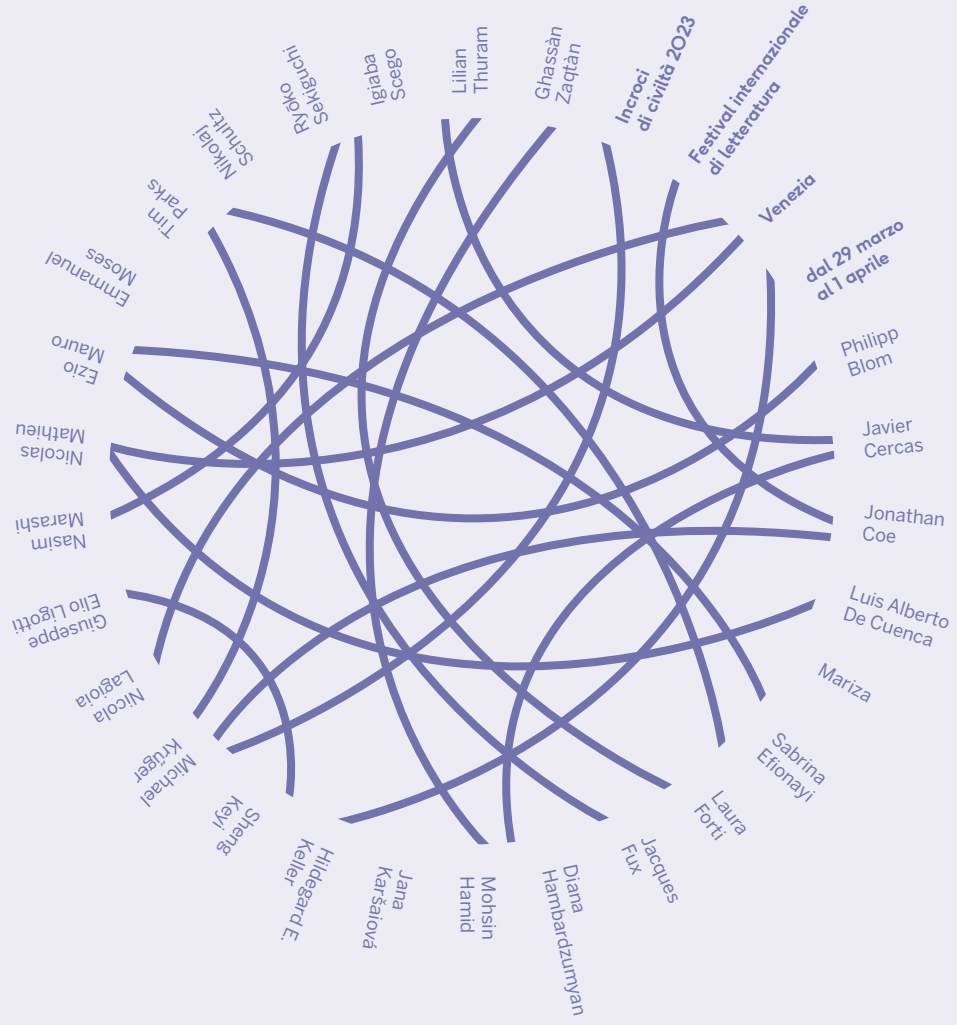
Concerto gestito da Veneto Jazz,  
con ingresso a pagamento.  
Prendite biglietti: circuito Ticketone.  
Informazioni: [www.venetojazz.com](http://www.venetojazz.com)

EN

From Mozambique, where she was born, to the Mouraria district of Lisbon, where she grew up, to the whole world, that has welcomed her among its most moving voices ever: in her 20-year-long career, her passion for fado and a strong musical personality have brought Mariza to international prominence. No Portuguese artist since Amália Rodrigues has lived through such a triumphant international career, deserving so many prestigious recognitions, reviews and countless prizes and awards. She has collaborated with Jacques Morelenbaum, John Mauceri, José Merced, Miguel Poveda, Gilberto Gil, Ivan Lins, Lenny Kravitz, Sting, Cesária Évora, Tito Paris, Carlos do Carmo, and Rui Veloso. Her repertoire, while firmly rooted in classical and contemporary fado, has evolved over time to include new musical genres, such as Cape Verdean morna, and Brazilian and Spanish classics. The concert is organised by Veneto Jazz, in collaboration with Fondazione di Venezia, Teatro Stabile del Veneto, and Università Ca' Foscari Venezia, as part of the program of the Literary Festival *Incroci di civiltà*.

The concert is managed  
by Veneto Jazz.  
Tickets on sales on Ticketone circuit,  
see [www.venetojazz.com](http://www.venetojazz.com)





## I progetti di Incroci di civiltà 2023

Incroci di civiltà's projects

### Premio Incroci di civiltà – Ca' Foscari Incroci di civiltà – Ca' Foscari Prize

ITA

Sin dal primo anno di vita, *Incroci di civiltà* ha celebrato il più significativo autore presente ogni anno al festival con un premio, originariamente intitolato Bauer – Ca' Foscari, oggi Premio *Incroci di civiltà* – Ca' Foscari.

EN

Since its first edition, each year *Incroci di civiltà* has awarded the most significant author attending the festival with a prize, originally titled Bauer – Ca' Foscari, today Prize *Incroci di civiltà* – Ca' Foscari.

Questo l'elenco degli autori premiati/  
Listed below are the winners of the past editions:

2022	Boris Chersonskij
2021	Nicole Krauss
2020	non attribuito
2019	Jonathan Coe
2018	Ian McEwan
2017	Orhan Pamuk
2016	Amin Maalouf
2015	James Ivory
2014	Patrizia Cavalli
2013	Adonis
2012	António Damásio
2011	Sir V. S. Naipaul
2010	Ludmila Ulitskaya
2009	Yves Bonnefoy

### La collana Incroci di civiltà Incroci di civiltà book series

ITA

La collana 'Incroci di civiltà', lanciata nel 2018 in collaborazione con Libreria Editrice Cafoscarina, pubblica autori ospitati al festival Incroci di civiltà, poco conosciuti o mai tradotti in Italia, che vengono segnalati dai docenti dei Dipartimenti linguistici e umanistici dell'Ateneo. Nel 2023 è stato pubblicato di Diana Hambardzumyan *Telegramma a Fatima e altri racconti*, a cura di Sona Haroutyunian.

EN

The book series 'Incroci di civiltà', which was launched nel 2018 in collaboration with Libreria Editrice Cafoscarina, publishes guest authors of the Incroci di civiltà Festival who are little known or have never been translated in Italian, as recommended by the professors of the two Language Departments at Ca' Foscari University. In 2023 *Telegramma a Fatima e altri racconti* by Diana Hambardzumyan was published by Libreria Editrice Cafoscarina and edited by Sona Haroutyunian.

**Gli altri volumi della collana sono/  
Other titles in the series:**

Amir Alagić, *Oltre la collina e altri racconti*, a cura di Marija Bradaš (2022)  
Sepideh Siyāvashi, *Il palazzo di mezzanotte*, a cura di Simone Cristoforetti e Michele Marelli (2022)  
James Noël, *Brexit*, a cura di Giuseppe Sofo (2019)  
Aaron Poochigian, *Vagabondo a Manhattan*, tr. it. di Mattia Ravasi (2019)  
Igor Vishnevetsky, *Leningrad*, tr. it. di Daniela Rizzi, Luisa Ruvoletto e di alcuni studenti magistrali di Lingua russa (2019)  
Emine Sevgi Özdamar, *Il cortile nello specchio. Bicicletta sul ghiaccio*, tr. it. di Stefania Sbarra (2018)  
Mohamed Moksidi, *Il guardiano del nulla e altre poesie*, tr. it. di Simone Sibilio (2018)

### Studenti volontari Volunteering students

ITA

Nel corso degli anni moltissimi studenti dell'Università Ca' Foscari hanno collaborato con *Incroci di civiltà* come volontari. La loro presenza e la loro dedizione è sempre fondamentale per il buon funzionamento del Festival.

EN

Over the years, many students of Ca' Foscari University have collaborated with Incroci di civiltà. Their presence and dedication are always crucial for the success of the Festival.

### Incroci di civiltà on air

ITA

Nei giorni del Festival alcuni studenti che collaborano con Radio Ca' Foscari, armati di microfoni e registratori seguiranno gli incontri, recensiranno libri e raccoglieranno le voci dei protagonisti e del pubblico.

EN

Throughout the Festival, some students collaborating with Radio Ca' Foscari will attend the conversations with the authors. They will review books and, armed with microphones and recorders, will interview the protagonists of the Festival and the audience.

## Progetti Speciali Special Projects

### JOIN OUR STAFF @Incrocidiciviltà2023

ITA

#### JOIN OUR STAFF @Incrocidiciviltà2023

organizzato da Ca' rte Lab.

Per il terzo anno consecutivo il festival propone un'attività didattica rivolta agli studenti della scuola secondaria superiore che rientra tra i progetti competenze trasversali di orientamento (PCTO) che da alcuni anni l'Ateneo organizza.

**Dal 27 marzo al 1 aprile 20 studenti**, iscritti all'Istituto di Istruzione superiore Francesco Algarotti indirizzo Turismo, avranno l'opportunità di mettere in pratica quanto imparato in classe, testare le loro capacità, acquisire nuove nozioni e competenze partecipando attivamente alla realizzazione della 16° edizione di *Incroci di civiltà*.

EN

#### JOIN OUR STAFF @Incrocidiciviltà2023,

organised by Ca' rte Lab, offers a teaching activity to secondary school pupils, which is part of the package of common skills and orientation courses provided by the University.

**From March 27 through April 1, 20 students** of the Francesco Algarotti tourism-management school will have the chance of putting into practice what they learned in class, and of acquiring new skills, by participating in the organisation of the festival.

### Laboratorio didattico/artistico Teaching art-lab

ITA

**Laboratorio didattico/artistico**, organizzato da Ca' rte Lab in collaborazione con MUVE Fondazione Musei Civici di Venezia, per famiglie e bambini dai 6 agli 11 anni:

**1 Aprile ore 17:00 presso Ca' Foscari** Sede centrale (Dorsoduro 3246)

**"Squarlo??! La caccia allo Squarlo di Lewis Carroll"** a cura di Angela Bianco con la partecipazione di Daniela Almansi.

Tutti conoscono Lewis Carroll (1832-1898) per il suo capolavoro, *Le avventure di Alice nel paese delle meraviglie*, ma pochi conoscono questo piccolo gioiello in rima, *La caccia allo Squarlo – Un'agonia in otto spasmi* (titolo originale *The hunting of the Snark*), esilarante poemetto nonsense apparso per la prima volta nel Regno Unito nel 1876 e ora ripubblicato in Italia da Orecchio Acerbo nella traduzione in rima di Daniela Almansi.

EN

A **Teaching art-lab** has been organised by Ca' rte Lab in collaboration with the City Museums Foundation MUVE for children aged between 6 to 11 and their families. On **April 1, at 17:00**, there will be the lab. **"Snark??! The Hunting of the Snark by Lewis Carroll,"** organised by Angela Bianco with Daniela Almansi.

Lewis Carroll (1832-1898) is well-known for his masterpiece, *Alice in Wonderland*, but few people know him as the author of a little poetic jewel, *The Hunting of the Snark*, a witty nonsense poem published in Britain for the time in 1876, now translated in rhyming verses into Italian by Daniela Almansi and published by Orecchio Acerbo press.

#### Ingresso libero / Free entrance

Per informazioni/Info: cartelab@unive.it

## Progetti collegati Related projects

### Writers in Conversation - Verso Incroci

ITA

Dal 9 al 22 marzo si svolge la serie *Verso Incroci*, tradizionale percorso di avvicinamento a temi e autori del festival internazionale di letteratura *Incroci di civiltà* promosso da Università Ca' Foscari Venezia, con la collaborazione di Dedicata Festival Pordenone, Festival dei Matti Venezia, Fondazione di Venezia, Una montagna di libri.

EN

From 9 to 22 March a new edition of *Verso Incroci*, the traditional programme to approach the topics and authors of the International Literary Festival *Incroci di civiltà*, takes place, promoted by Ca' Foscari University of Venice, with the collaboration of Dedicata Festival Pordenone, Festival dei Matti Venezia, Fondazione di Venezia, Una montagna di libri.

### Writers in Conversation

ITA

Il ciclo di incontri *Writers in Conversation* si svolge nel corso di tutto l'anno accademico, e rappresenta un'importante occasione per conversare in modo informale e a tu per tu con scrittori, traduttori, giornalisti, artisti, e per riflettere con loro sui grandi temi sociali e culturali del nostro tempo.

EN

The series *Writers in Conversation* takes place throughout the Academic year offering the occasion for the public to converse informally with writers, translators, journalists and artists and to discuss with them the main social and cultural issues of our days.

### Writers in Conversation - Translators in Conversation

ITA

*Translators in Conversation* è un ciclo di incontri per dare spazio alla figura del traduttore nel contesto editoriale e culturale italiano. Traduttrici e traduttori da diverse lingue europee in italiano conversano con i docenti di Ca' Foscari e con il pubblico e gli studenti.

EN

*Translators in Conversation* is a series of meetings which focus on the translators within the cultural and publishing context in Italy. Translators from many European languages into Italian interact with Ca' Foscari's teachers and students, and the general public.

—  
Eventi organizzati da / Events organised by  
Ufficio Promozione Culturale  
Università Ca' Foscari

## Residenze letterarie e artistiche a Venezia

Literary and artistic residences in Venice

### Waterlines

IT

Waterlines è un progetto di residenze letterarie e artistiche del Collegio Internazionale dell'Università Ca' Foscari e della Fondazione di Venezia, fino al 2022 in partnership anche con San Servolo srl. Coniugando la scrittura con le altre discipline artistiche vuole ribadire il ruolo di Venezia come luogo di produzione culturale, attraverso un'esperienza di residenzialità. Waterlines invita autori di tutto il mondo a risiedere a Venezia e a proporre attività laboratoriali per gli allievi del Collegio Internazionale e incontri pubblici dedicati agli studenti universitari e aperti alla città negli spazi di Camplus a Santa Marta, della Fondazione di Venezia e dell'Università.

Dopo Billy Kahora, Hanif Kureishi, Nataša Dragnic, Mayank Austen Soofi, Amin Maalouf, Nathalie Handal, Damir Imamovic', Igiaba Seago, Dayanita Singh, Michele Gazich, Maaza Mengiste, Josh "Socalled" Dolgin, Ngugi' wa Thiong'o, Deepak Unnikrishnan, Albert Ostermaier, Guadalupe Nettel, Frank Westerman, Christina Viragh, Christopher Bollen, Ulla Lenze e Boris Chersonskij Waterlines, in collaborazione con *Incroci di civiltà* 2023 propone due appuntamenti con lo scrittore Jonathan Coe, dedicati agli allievi del Collegio Internazionale.

Nelle precedenti edizioni gli ospiti sono stati affiancati da artisti veneziani (o legati a Venezia) come Serena Nono, Giorgia Fiorio, Matteo Alemanno, Lucio Schiavon, Michela Lorenzano, Fabio Visentin, Marco Lamberti, Rino Bianchi, Claudio Rado, Sabina Bakholdina, Alberto Belli, Valentina Talamini, Daniela Iride Murgia, Gholam Najafi, Michele De Vita Conti, Nicola Moretti, Alvise Bittente, Marco Castelli, Roberto Tiraboschi, Leona Stahlmann e Usama Al Shahmani, oltre a docenti e professionisti quali Marco Borghi, Domenico Casagrande, Luigi Armiato, Fiora Gaspari, Margherita Cannavacciuolo, Alice Favaro, Lucio de Capitani e Gregory Dowling.

Maggiori informazioni saranno visibili sul sito [waterlinesproject.com](http://waterlinesproject.com) e sulla pagina Facebook.

EN

Waterlines is an artistic and literary residency project run jointly by Ca' Foscari International College and the Venice Foundation, in partnership also with San Servolo srl until 2022. By combining literature with other arts, the project is meant to reaffirm the role of Venice as a place of cultural production through an artistic residency experience.

Waterlines invites authors from all over the world to reside in Santa Marta Camplus and interact with the public and the students of the International College, a Ca' Foscari excellence programme, within the spaces offered by the Camplus, the Venice Foundation, and Ca' Foscari University.

After Billy Kahora, Hanif Kureishi, Nataša Dragnic', Mayank Austen Soofi, Amin Maalouf, Nathalie Handal, Damir Imamovic', Igiaba Seago, Dayanita Singh, Michele Gazich, Maaza Mengiste, Josh "Socalled" Dolgin, Ngugi' wa Thiong'o, Deepak Unnikrishnan, Albert Ostermaier, Guadalupe Nettel, Frank Westerman, Christina Viragh, Christopher Bollen, Ulla Lenze and Boris Chersonskij, on the occasion of *Incroci di civiltà* 2023, the writer Jonathan Coe will join Waterlines for two workshops, dedicated to the students of the International College.

In the previous editions, writers in residence have worked with various artists and professionals, including Serena Nono, Giorgia Fiorio, Matteo Alemanno, Lucio Schiavon, Michela Lorenzano, Fabio Visentin, Marco Borghi, Domenico Casagrande, Luigi Armiato, Fiora Gaspari, Marco Lamberti, Rino Bianchi, Claudio Rado, Sabina Bakholdina, Alberto Belli, Valentina Talamini, Daniela Iride Murgia, Gholam Najafi, Michele De Vita Conti, Nicola Moretti, Alvise Bittente, Marco Castelli, Roberto Tiraboschi, Leona Stahlmann and Usama Al Shahmani, besides professors and experts such as Marco Borghi, Domenico Casagrande, Luigi Armiato, Fiora Gaspari, Margherita Cannavacciuolo, Alice Favaro, Lucio Capitani and Gregory Dowling.

Further information can be found at [waterlinesproject.com](http://waterlinesproject.com) and on the dedicated Facebook page.

## Autrici e autori nelle precedenti edizioni

Authors in previous editions

Héctor Abad / Chris Abani / Abdilatif Abdalla / Ghada Abdel Aal / Kader Abdolah / André Aciman / Gabriela Adameşteanu / Adonis / Eraldo Affinati / Amir Alagić / Usama Al Shahmani / Naomi Alderman / Raja Alem / Meena Alexander / Eugenijus Ališkanka / Salwa Al-Neimi / Sergio Alvarez / Mathieu Amalric / Ana Luísa Amaral / Eric Andersen / Karin Andersen / Antonella Anedda / Li Ang / Theo Angelopoulos / Sascha Arango / Antonia Arslan / Elisabeth Åsbrink / Ariane Ascaride / Tash Aw / Akram Aylisli / Andrea Bajani / Hoda Barakat / Maria Barbal / Gioconda Belli / Carla Benedetti / Jacqueline Bishop / Ana Blandiana / Giulio Boccaletti / Yves Bonnefoy / Adrian Bravi / Breyten Breytenbach / Jan Brokken / Jerry Brotton / Antonia S. Byatt / Gabriele Caia / Roberto Calasso / Arno Camenisch / Vinicio Capossela / Massimo Carlotto / Guillermo Carnero / Gianrico Carofiglio / Marco Castelli / Francesco Cataluccio / Patrizia Cavalli / Andrea Cavazzuti / John Cayley / Michael Chabon / Catherine Chanter / Boris Chersonskij / Michael Christie / Jonathan Coe / Robert Coover / Marlena Corcoran / Roberto Costantini / Teresa Cremeri / Gabin Dabiré / Arne Dahl / Luigi Dal Cin / William Dalrymple / António Damásio / Michelle de Kretser / Radka Denemarková / Anita Desai / Kiran Desai / Patrick Deville / Caterina Edward / Edmund de Waal / Donatella Di Pietrantonio / Tishani Doshi / Jabbour Douaihy / Rita Dove / Amir ElSaffar / Carl-Christian Elze / Wim Emmerik / Nathan Englander / Per Olov Enquist / Mariana Enriquez / Mostafa Ensaifi / Abilio Estévez / Cristina Ali Farah / Erika Fatland / Ge Fei / Bi Feiyu / Jean Flaminien / Paulina Flores / David Foenkinos / Marcello Fois / Antonio Franchini / Rodrigo Fresan / Furukawa Hideo / Rhea Galanaki / Sergej Gandlevskij / Muthoni Garland / Michele Gazich / Yan Gelling / Gabriella Ghermandi / Amitav Ghosh / Hedy Goodrich / Alicia Giménez-Bartlett / Carlo Ginzburg / Georgj Gospodinov / Peter Greenaway / Stephen Greenblatt / Cristina Gregorin / David Grossman / Robert Guédiguian / Abdulrazak Gurnah / Garth Risk Hallberg / Natalie Handal / Ayesha Harruna Attah / Julia Hartwig / Aleksandar Hemon / Jonynas / Billy Kahora / Wladimir Kaminer / Ioanna Karistiani / Etgar Keret / Randal Keynes / Khaled Khalifa / Jonas Hassen Khemiri / Elias Khuri / Pap Khouma / Naveen Kishore / Urszula Kozioł / László Krasznahorkai / Michael Krüger / Ryszard Krynicki / Hanif Kureishi / Gabriella Kuruvilla / Kim Kwang-Kyu / Dany Laferrière / Nicola Lagioia / Jhumpa Lahiri / Joe R. Lansdale / Linda Lê / Ulla Lenze /

Gad Lerner / Rosa Liksom / Ewa Lipska / Vittorio Long / Roger Lucey / Maja Lunde / Amin Maalouf / Alain Mabanckou / Ann-Marie MacDonald / Alberto Manguel / Chris Mann / Roberto Marchesini / Javier Marías / Antonio Moresco / Lucio Mariani / Petros Markaris / Hisham Matar / Melania G. Mazzucco / Shara McCallum / Ian McEwan / Fiona McFarlane / Daniel Mendelsohn / Maaza Mengiste / Giselle Meyer / Boris Mikhailov / Mohammad H. Mohammadi / Mahsa Mohebbi / Malika Mokeddem / Mohamed Moksi / Andrea Molesini / Mark Mustian / Bae Myung-hoon / Kiran Nagarkar / V. S. Naipaul / Kirino Natsuo / Okey Ndiye / Liliana Nechita / Guadalupe Nettel / Eshkol Nevo / Ngugi' wa Thiong'o / Mikael Niemi / Gholam Najafi / James Noël / Cees Nooteboom / Amélie Nothomb / Wilfried N'Sondé / Michael Ondaatje / Vlodislav Otroško / Patrik Ouředník / Emine Sevgi Özdamar / Orhan Pamuk / Antonio Pascale / Carmen Pellegrino / Daniel Pennac / Antoine Pecqueur / Carlo Petrini / Katja Petrowskaja / Nguyen Phan Que Mai / Anthony Phelps / Caryl Phillips / Chiara Piaggio / Lamberto Pignotti / Alessandro Piperno / Ali Podrimja / Aaron Poochigian / Giorgio Pressburger / Yu Qun / Doron Rabinovici / Mandeep Rai / Charlotte Rampling / Yasmina Reza / Eugenia Rico / Víctor Rodríguez Núñez / Marco Nereo Rotelli / Tomasz Rózycki / Salman Rushdie / Karina Sainz Borgo / Tatiana Salem Levy / Gastón Salvatore / Yasemin Şamdereli / Alka Saraogi / Yishai Sarid / Tiziano Scarpa / Igiaba Seago / Marc Scialom / Antonio Scurati / Lasana Sekou / Habib Selmi / Steve Sem-Sandberg / Toni Servillo / Vikram Seth / Joann Sfar / Masahiko Shimada / Mikhail Shishkin / Lola Shoneyin / Marino Sinibaldi / Sepideh Siyavashi / Sjö / Alawiya Sobh / Dag Solstad / Morten Søndergaard / Vladimir Sorokin / Ersi Sotiropoulos / Wole Soyinka / Linda Spalding / Alexian Santino Spinelli / Alicia Stallings / Jón Kalman Stefánsson / Michelle Steinbeck / Marija Stepanova / Sergej Stratanovskij / Noémi Szécsi / Paco Ignacio Taibo II / Jüri Talvet / Francesco Targhetta / Gonçalo Tavares / Yoko Tawada / Sami Tchak / Tamiko Thiel / Uwe Timm / Su Tong / Ilija Trojanow / Olivier Truc / Agata Tuszynska / Dubravka Ugrešić / Ludmila Ulitskaya / Ko Un / Fariba Vafi / Luisa Valenzuela / Thanasis Valtinòs / Hans Van De Waarsenburg / Chiara Valerio / Hans Maarten van den Brink / Adriaan van Dis / Tomas Venclova / Manuel Vilas / Juan Villoro / Simona Vinci / Igor Vishnevskiy / Varujan Vosganian / Ornela Vorpsi / David Wagner / Jeffrey Wainwright / Ayelet Waldman / Zhu Wen / Frank Westerman / Zoë Wicomb / Tommy Wieringa / Marcia Williams / Jeanette Winterson / Alexis Wright / Wu Ming 1 / Xu Xing / Abraham B. Yehoshua / A Yi / Hong Ying / Lea Ypi / Arnold Zable / Oksana Zabuzhko / Adam Zagajewski / Xu Zechen / Raúl Zurita

## Luoghi/ Venues

①

**Auditorium Santa Margherita – Ca' Foscari**  
Campo Santa Margherita, Dorsoduro 3689  
Vaporetto linea 1 – Fermata Ca' Rezzonico  
o Fermata San Tomà  
unive.it

②

**Fondazione Querini Stampalia**  
Santa Maria Formosa, Castello 5252  
Vaporetto linea 1, 2, 5.1, 5.2 – Fermata San Zaccaria  
querinistampalia.it

③

**T Fondaco dei Tedeschi — DFS**  
Calle del Fontego dei Tedeschi, Ponte di Rialto  
Vaporetto linea 1, 2 – Fermata Rialto  
dfs.com

④

**Teatro Malibrán**  
Campiello del Teatro 5873, San Marco  
Vaporetto linea 1, 2 – Fermata Rialto  
venetojazz.com

⑤

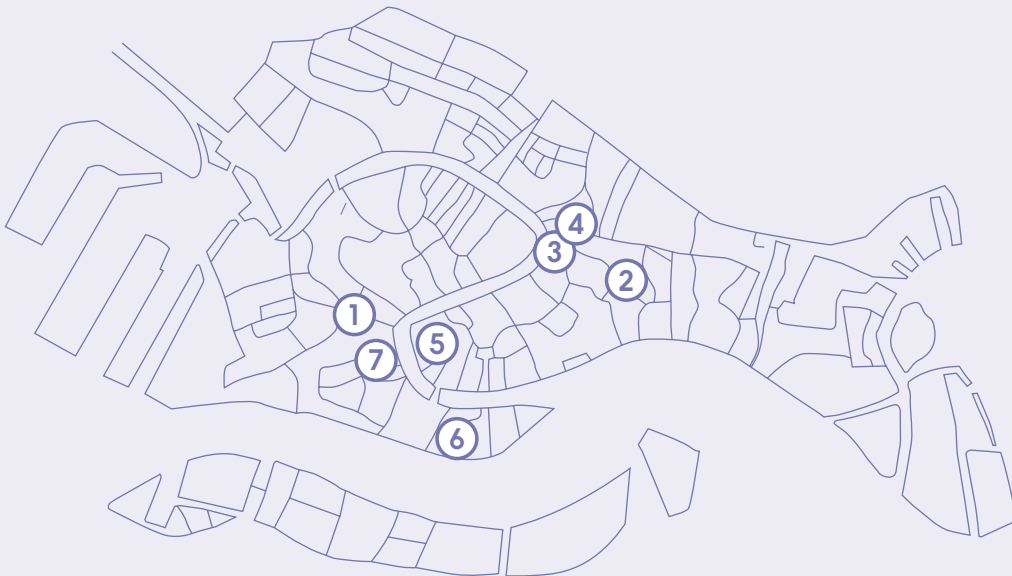
**Teatrino di Palazzo Grassi**  
Campo San Samuele, San Marco 3260  
Vaporetto linea 1 – Fermata San Samuele  
o Fermata Sant' Angelo  
palazzograssi.it

⑥

**Palazzo Trevisan degli Ulivi**  
Consolato Svizzero a Venezia, Dorsoduro, 810  
Vaporetto linee 2, 5.1, 5.2, 6 – Fermata Zattere  
eda.admin.ch

⑦

**Università Ca' Foscari Venezia**  
Sede centrale  
Dorsoduro 3246  
Vaporetto linea 1 - Fermata Ca' Rezzonico o Fermata  
San Tomà  
unive.it



## Info

### Ingresso/ Entrance

**Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero con prenotazione obbligatoria online su [incrocidivilta.org](http://incrocidivilta.org) tranne il concerto di Mariza di mercoledì 29 marzo a pagamento, per informazioni e biglietti consultare [venetojazz.com](http://venetojazz.com)**

**All events are free through mandatory online booking at [incrocidivilta.org](http://incrocidivilta.org). For Mariza's concert on Wednesday 29 March for information and tickets consult [venetojazz.com](http://venetojazz.com) information and tickets consult [venetojazz.com](http://venetojazz.com)**

ITA  
CHIEDIAMO DI PRESENTARSI ALL'INGRESSO ALMENO **20 MINUTI PRIMA DI OGNI EVENTO**. IN CASO CONTRARIO I POSTI SARANNO RIASSEGNATI.

EN  
WE REQUEST OUR AUDIENCE TO BE AT THE ENTRANCE OF THE VENUES AT LEAST **20 MINUTES BEFORE EACH EVENT**. OTHERWISE THE BOOKING WILL NO LONGER BE VALID.

### Traduzione/ Translation

ITA  
Per ciascun appuntamento in Lingua è disponibile un servizio di traduzione che consentirà di seguire gli appuntamenti in italiano tranne dove diversamente indicato.

Translation into Italian will be available for most events in other languages.

### Libri/ Books

ITA  
Sarà possibile acquistare i libri degli scrittori ospiti presso l'apposito gazebo in Campo Santa Margherita e le singole sedi della manifestazione. Inoltre, presso le librerie partner Cafoscarina, MarcoPolo e Punto Einaudi.

EN  
The books of the Festival writers will be available for purchase at the gazebo in Campo Santa Margherita, the Festival's venues, and at the partner bookshops Cafoscarina, MarcoPolo e Punto Einaudi.

### Contatti/Contacts

Segreteria organizzativa  
Fondazione Università  
Ca' Foscari Venezia  
041 234 6959  
[incroci@unive.it](mailto:incroci@unive.it)

f [incrocidivilta](https://www.facebook.com/incrocidivilta)  
t [@incrocidivilta](https://twitter.com/incrocidivilta)  
i [@incrocidivilta](https://www.instagram.com/incrocidivilta)  
#incroci23

[incrocidivilta.org](http://incrocidivilta.org)

Promosso da



Main Partner



Con il sostegno di



Con la collaborazione di



Organizzazione



Librerie partner



## Incroci di civiltà 2022

**Promotori / Promoting institutions**  
Università Ca' Foscari Venezia  
Tiziana Lippiello  
Rettrice dell'Università

Comune di Venezia  
Luigi Brugnaro  
Sindaco

Paola Mar  
Assessore con delega all'Università,  
Patrimonio, Promozione del territorio,  
Toponomastica

Fondazione di Venezia  
Michele Bugliesi  
Presidente

Giovanni Dell'Olivo  
Direttore Generale

**Direzione scientifica / Scientific board**  
Flavio Gregori  
Direttore di *Incroci di civiltà*

Shaul Bassi  
Marco Ceresa  
Alessandro Cinquegrani  
Marco Dalla Gassa  
Pia Masiero  
Nicoletta Pesaro  
Università Ca' Foscari Venezia  
Marija Bradaš  
Responsabile Translators in Conversation

**Direzione organizzativa**  
Cristiana Rita Alfonsi  
Direttrice Generale  
Consuelo Puricelli  
Responsabile  
Area Eventi ed Attività Culturali  
Fondazione Università Ca' Foscari

**Coordinamento organizzativo**  
Chiara Lunardelli  
Fondazione Università Ca' Foscari

**Assistenti al coordinamento/ Assistants to the organization**  
Martina Torcellan  
Chiara Castelli  
Anna Giudetti  
Fondazione Università Ca' Foscari

**PCTO e laboratorio didattico**  
Angela Bianco  
Fondazione Università Ca' Foscari

**Collaboratori/ Aides**  
Martina Collauto  
Silvia Rigato  
Fondazione Università Ca' Foscari

**Amministrazione / Administration**  
Stefania Astrid Torre  
Giorgia Trussardi  
Fondazione Università Ca' Foscari

**Ufficio Promozione Culturale, Università Ca' Foscari/ Cultural and Institutional Promotion Area, Ca' Foscari University**  
Veronica Gusso, Direttrice  
Elisa Bizzozzi

**Traduzioni / Translations**  
Lia Bruna

**Interpreti/ Interpreters**  
Emanuela Cotronei E.C. Sas  
Giacomo Longhi  
Federico Picerni

**Sito Web / Web Site**  
ASIT, Università Ca' Foscari Venezia/  
Mariangela Vedovo  
Stefano Bonetta

**Social media**  
Giovanni Conte, Martina Bordin  
LGC Web Agency

**Comunicazione e ufficio stampa / Communication and Press Office**

**Ufficio Comunicazione e Promozione di Ateneo**  
Paola Vescovi, Direttrice  
Federica Ferrarin  
Federica Scotellaro  
Enrico Costa  
Luca Bottone  
Federico Pedol  
Elisabetta Brunello  
Sara Moscatelli  
T 041 2348368  
comunica@unive.it

**Studio Systema**  
Adriana Vianello,  
Andrea De Marchi  
T 041 5201959  
systema@studiosystema.it

**Progetto grafico/graphic designer**  
Nicholas Daniel  
DM+B&Associati

**Stampa/ Printing**  
Grafiche Veneziane

**Fotografo del festival/ Photographs**  
Vision

**Ringraziamo**  
le tantissime persone che hanno contribuito a realizzare questa 16° edizione del festival. L'elenco è lunghissimo e ci scusiamo per non avere elencato tutti singolarmente. Con questo ringraziamento collettivo vada la nostra profonda riconoscenza a tutti i nostri amici, collaboratori e sostenitori. Il Direttore e lo staff di Incroci di civiltà

**We would like to thank**  
the many individuals and institutions that contributed to produce this 16th edition of the festival. There would be a long list of people to thank and we apologise for not being able to list them all individually. Our most heartfelt expression of gratitude goes to each and all of our supporters, collaborators and friends. The Director and the staff of Incroci di civiltà

—  
L'iniziativa rientra nell'ambito dei progetti di Public Engagement 2023, dell'Università Ca' Foscari, in linea con il Piano Strategico di Ateneo.

The festival is part of Ca' Foscari Public Engagement projects 2023, in line with the university Strategic Plan.



Università  
Ca' Foscari  
Venezia



FONDAZIONE DI  
VENEZIA



Città metropolitana  
di Venezia



**LE  
CITTÀ  
IN  
FESTA**



[incrocidicivilta.org](http://incrocidicivilta.org)